



IO + LORO = NOI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14753** del **19/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/11/2024** con delibera n. 210*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 73** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 76** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 99** Moduli di orientamento formativo
- 107** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 123** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 129** Attività previste in relazione al PNSD
- 132** Valutazione degli apprendimenti
- 146** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 156** Aspetti generali
- 157** Modello organizzativo
- 164** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 165** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 177** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Comune di Vinci abbraccia un ampio territorio, in prevalenza collinare, dove accanto ad un'economia agraria tradizionalmente basata sul vino e sull'olio, si è sviluppata una significativa attività agri-turistica. Il territorio, che va a congiungersi con l'Empolese, invece, ha una forte caratterizzazione industriale con molteplici attività produttive nel settore dell'abbigliamento, alimentare, calzaturiero; molto attivo anche l'artigianato. L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione. L'istituto attrae utenza anche dai comuni limitrofi e si caratterizza per un lavoro improntato all'accoglienza e all'integrazione. Il Comune, nel corso degli anni, è diventato zona di forte immigrazione con un incremento della presenza di migranti dai Gli stranieri residenti a Vinci al 1° gennaio 2024 sono 1.995 e rappresentano il 13,7% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Repubblica Popolare Cinese con il 49,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (8,9%) e dall' Albania (6,8%). La maggior parte degli alunni non italofoeni proviene dalla Cina. Per quanto riguarda la presenza di alunni con genitori non occupati, il dato di cui disponiamo non è significativo, perché solo un'esigua parte delle famiglie ha risposto a queste domande inserite nel questionario di contesto dell'Invalsi. L'elevato numero di scuole di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede un'impostazione complessa del lavoro finalizzata all'integrazione e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il Comune di Vinci abbraccia un ampio territorio, in prevalenza collinare, dove accanto ad un'economia agraria tradizionalmente basata sul vino e sull'olio, si è sviluppata una significativa attività agrituristica. Il territorio, che va a congiungersi con l'Empolese, invece, ha una forte caratterizzazione industriale con molteplici attività produttive nel settore dell'abbigliamento, alimentare, calzaturiero; attivo anche l'artigianato. L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione. L'istituto attrae utenza anche dai comuni limitrofi e si caratterizza per un lavoro improntato all'accoglienza e all'integrazione.

Vincoli:

Per favorire un'inclusione efficace degli alunni stranieri e' necessario realizzare azioni mirate con il coinvolgimento degli Enti Locali e dei soggetti istituzionali e del terzo settore interessati. In considerazione delle opportunità espresse, il vincolo maggiore e' costituito da permanenti resistenze



di natura preminentemente culturale alla piena accettazione dell' offerta formativa della scuola statale.

Il Comune, nel corso degli anni, è diventato zona di forte immigrazione. Per quanto riguarda la presenza di alunni con genitori non occupati, il dato di cui disponiamo non è significativo, perché solo un'esigua parte delle famiglie ha risposto a queste domande inserite nel questionario di contesto dell'Invalsi. L'elevato numero di scuole di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede un'impostazione complessa del lavoro finalizzata all'integrazione e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Vinci fa parte del circuito turistico e del sistema museale "Le Terre del Rinascimento", che propone itinerari didattici, con servizio guida nei musei, approfondimenti tematici, esperienze pratiche per le scuole di ogni ordine e grado. Oltre alla visita museale sono possibili escursioni naturalistiche alle aree protette del territorio, visite ai laboratori artigianali. Sono possibili visite guidate al Museo Leonardiano di Vinci e laboratori didattici. Il Comune collabora attivamente con la scuola sia dal punto di vista economico che progettuale alla realizzazione del Ptof ed è partner nella realizzazione di importanti progetti di ampliamento dell'offerta formativa. L'unione dei comuni dell'Empolese Valdelsa è attenta alle politiche per l'integrazione e, attraverso il Centro Interculturale, collabora con le scuole organizzando corsi di formazione e mettendo a disposizione delle scuole mediatori culturali. Nell'Istituto sono presenti insegnanti formati per effettuare corsi lingua 2 che sono finanziati, in gran parte, con fondi del Miur e del FIS. Nell'anno scolastico 2017/2018 un piccolo gruppo di insegnanti ha partecipato e vinto la selezione dei bandi PON "PotenziaMenti", "Un itinerario culturale Europeo Leonardo da Vinci" e "Competenze Digitali"; nel 2020/2021 è stato vinto il PON "Kit didattici" e "Inclusione" che hanno coinvolto in modo attivo e proficuo bambini con BES e DSA.

Vincoli: La scuola non dispone di dati relativi alla disoccupazione. Sul territorio sono presenti associazioni di iniziativa culturale, ricreativa e per il tempo libero e servizi accessibili e fruibili anche da parte della popolazione scolastica. Sempre più spesso Scuola ed extra-scuola prevedono momenti di interazione che vanno ad arricchire l'offerta formativa. Le frequenti iscrizioni di alunni extracomunitari anche nel corso dell'anno scolastico rappresentano un vincolo in quanto ci sono poche risorse disponibili per effettuare percorsi di inserimento, l'utilizzo di compresenze e laboratori per piccoli gruppi attraverso la modalità del cooperative learning e della peer education che richiedono tempi di apprendimento distesi.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Vinci comprende due plessi di scuola dell'infanzia, due plessi di scuola primaria e due di scuola secondaria di I°. Le sedi sono dislocate in tutto il Comune, tutti raggiungibili con i mezzi pubblici.

Tutti gli edifici sono piuttosto adeguati dal punto di vista architettonico, anche se sono necessari interventi di manutenzione anche straordinaria.

Tutte le classi della SSI° sono dotate di monitor interattivi di ultima generazione, come anche la maggior parte delle classi della Scuola primaria. Tutti gli ambienti didattici specifici sono dotati di attrezzatura digitale innovativa; l'Istituto dispone di 3 aule immersive.

Grazie ai copiosi finanziamenti del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, è stato possibile adeguare i laboratori didattici dei plessi di SSI° e scuola primaria.

Vincoli:

La fonte di finanziamento principale è stato fino ad oggi il contributo dell'ente locale e il contributo volontario dei genitori. Il finanziamento dello Stato è utilizzato in gran parte per le spese di ordinaria amministrazione e il FIS non è sufficiente a garantire la realizzazione del piano dell'offerta formativa. I finanziamenti dedicati a progetti specifici sono arrivati dal Mim per le aree a forte processo immigratorio e dalla Regione per i laboratori del sapere scientifico. I finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa, unica vera risorsa non vincolata della scuola, sono pervenuti in gran parte dall'ente locale, tuttavia nel corso degli anni sono fortemente diminuiti.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico (Docente e Ata) è piuttosto stabile ed è caratterizzato, rispetto alle aree di



riferimento (Toscana e Italia), da un numero rilevante di insegnanti con contratto a tempo indeterminato. Per quanto riguarda l'età anagrafica presenta una percentuale maggiore di insegnanti compresi nella fascia d'età 35/44 e una percentuale minore rispetto alle aree di riferimento di personale con età superiore ai 55 anni. Il personale è disponibile ad effettuare corsi di formazione e aggiornamento e a impegnarsi nella ricerca didattica. Negli ultimi anni sono stati inseriti docenti di potenziamento dell'Offerta Formativa in tutti e tre gli ordini di scuola, che risultano un'importante risorsa per la comunità scolastica. Il Dirigente Scolastico, in carica ad oggi, è lo stesso dall'anno scolastico 2019/2020. Ciò ha favorito la costruzione di un'identità verticale e del senso di appartenenza dell'Istituto e ha consentito una più efficace integrazione fra i diversi ordini di scuola.

Vincoli:

Prima dei finanziamenti PNRR, si rileva l'assenza di finanziamenti strutturali per la formazione dei docenti che nel nostro Istituto è avvenuta prevalentemente grazie ai contributi della rete dell'ambito 008 empolese-valdelsa.

La formazione continua del personale Docente in campi di approfondimento culturale trasversali (conseguimento di certificazioni linguistiche, informatiche, formazione specifica sull'inclusione, sulle metodologie disciplinari, sulla promozione del benessere a scuola) necessita di trovare soluzioni organizzative e di riconoscimento professionale ed economico di maggiore conciliazione e soddisfazione .



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIC868003
Indirizzo	VIA VAL DI SOLE VINCI 50059 VINCI
Telefono	0571568138
Email	FIC868003@istruzione.it
Pec	fic868003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvinci.edu.it

Plessi

ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA86801X
Indirizzo	VIA DELLA COSTITUENTE 14 SOVIGLIANA 50059 VINCI

SOVIGLIANA - LA BARCA A VELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA868021
Indirizzo	VIA DELLA COSTITUENTE 14 SOVIGLIANA 50059 VINCI



STACCIA BURATTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA868032
Indirizzo	VIA XXV APRILE - 50059 VINCI

SIBILLA ALERAMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE868015
Indirizzo	VIA GUIDUCCI FRAZ. SOVIGLIANA 50053 VINCI
Numero Classi	18
Totale Alunni	369

CAPOLUOGO VINCI- "GALILEI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE868026
Indirizzo	PIAZZA GARIBALDI,1 VINCI 50059 VINCI
Numero Classi	6
Totale Alunni	124

SOVIGLIANA - VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FIMM868014
Indirizzo	VIA DEI CADUTI SUL LAVORO, 2-4 - 50059 VINCI
Numero Classi	22
Totale Alunni	464



Approfondimento

I tre anni conclusi sono stati caratterizzati dalla presenza stabile del Dirigente scolastico e dalla necessità di operare nuove azioni progettuali, una tra tutte la costruzione del Curricolo verticale d'Istituto che finora ha riguardato solo alcune discipline Arte/Immagine, Musica ed Educazione fisica. L'Istituto ha implementato attività finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche e procedure di Certificazione (lingua inglese).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	3
	Informatica	3
	Multimediale	7
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	7
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7



LIM e SmartTV (dotazioni
multimediali) presenti nelle
biblioteche

7

Approfondimento

L'Istituto ha già avviato negli anni scorsi un processo di modernizzazione degli ambienti di apprendimento per una didattica efficace e innovativa. La partecipazione e la vincita al PON " Smart Class", ha dato l'opportunità di realizzare classi virtuali che hanno consentito forme di didattica digitale anche per le studentesse e gli studenti delle istituzioni scolastiche statali del I ciclo d'istruzione e, prioritariamente, della scuola primaria. La necessità di equipaggiare le scuole del primo ciclo nasce dalla constatazione che gli studenti più giovani raramente sono in possesso di devices personali. Superata la fase emergenziale la smart class potrà costituire una forma ordinaria di supporto alle attività didattiche.

Nel 2021, inoltre, alla scuola Secondaria di primo grado é stato allestito uno spazio adibito alla Robotica educativa, usufruibile da tutti gli studenti dell'Istituto.

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" consentirà di trasformare almeno 27 aule delle scuole primarie e secondarie di primo grado in ambienti di apprendimento innovativi, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.



Risorse professionali

Docenti	136
Personale ATA	31



Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico dell'IC Vinci, per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 e la conseguente definizione delle attività della scuola, delle scelte di gestione e di amministrazione, ha condiviso con il Collegio dei Docenti un ATTO D'INDIRIZZO in cui indica, in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi del rapporto di autovalutazione (RAV) e col conseguente Piano di Miglioramento (di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n. 80), le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

L'Istituto attraverso il PTOF intende perseguire le seguenti finalità:

- Promuovere il successo formativo degli alunni, valorizzare e potenziare le competenze di ciascuno.
- Favorire negli alunni lo sviluppo armonico della personalità, la progressiva acquisizione e il consolidamento di regole e modelli comportamentali corretti.
- Porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà
- Promuovere lo sviluppo di una coscienza civile e democratica.
- Costruire un'alleanza con le famiglie, condividendo con i genitori il progetto educativo della scuola.

Nel prossimo triennio l'azione di tutte le componenti dell'Istituto sarà orientata a:

- 1) potenziare le competenze di base nella scuola primaria e secondaria di primo grado.
- 2) Migliorare gli esiti delle alunne e degli alunni nelle prove standardizzate favorendo il confronto e la condivisione di metodologie e buone pratiche.
- 3) Sviluppare il curricolo verticale d'istituto che delinei un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Tale percorso non potrà non tenere conto delle specificità anche professionali insite nell'Istituto, con particolare riferimento all'indirizzo musicale e al Piano Triennale delle Arti.



- 4) Sperimentare ed implementare strategie didattiche innovative in coerenza con il PNSD e con il piano di formazione di Istituto.
- 5) Sviluppare ambienti innovativi e inclusivi.
- 6) Potenziare la conoscenza e l'uso delle lingue straniere attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato e la partecipazione a progettualità europee.
- 7) Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale e sul learning by doing.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Prevenzione del rischio di abbandono e dispersione scolastici, individuando strategie, percorsi e strette connessioni con tutti gli enti formativi del territorio.

Traguardo

Strutturare, potenziandolo, il sistema di orientamento scolastico in uscita.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI. Rendere il dato di suddivisione dei risultati degli alunni nei cinque livelli omogeneo rispetto ai dati di riferimento. Favorire il confronto tra i Docenti.

● Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti; favorire la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati attraverso varie espressioni artistiche e culturali in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile.

Traguardo

Promuovere la partecipazione degli alunni ad iniziative e progetti di carattere artistico-culturale dando loro l'opportunità di esprimere le proprie potenzialità e il proprio talento negli ambiti che gli sono più congeniali: motorio e artistico-musicale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Didattica per competenze.

La riflessione sulle criticità e sui punti di forza emersi durante l'elaborazione del Rapporto di Auto Valutazione ha delineato le linee guida del Piano di Miglioramento del nostro Istituto. In primis, Migliorare con opportune strategie didattiche gli esiti formativi di quegli alunni che evidenziano scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti di base.

Il miglioramento degli esiti degli alunni può essere favorito dalla condivisione di processi, percorsi e metodologie innovative tra tutti i docenti della comunità scolastica che dovranno imparare a lavorare in sinergia, contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado scolastico. Lavorando in tal modo sarà possibile costruire curricula verticali disciplinari fondamentali per promuovere una significativa ed efficace didattica per competenze.

Progettare un Curricolo Verticale, infatti, significa valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Progettare insieme un Curricolo Verticale non significa quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici. Significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.

La costruzione del curriculum verticale di Italiano, Matematica e Lingue Straniere, da realizzare entro il 2025, garantirà la progressiva armonizzazione dei metodi, cioè delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi e delle pratiche di insegnamento-apprendimento.

Commissioni specifiche lavoreranno per:

- a) implementare lo strumento delle Unità di Apprendimento (UdA)
- b) implementare il PAI con i percorsi formativi di apprendimento



c) predisporre adeguate rubriche valutative

d) monitorare gli esiti attraverso prove oggettive condivise somministrate in diversi momenti dell'anno scolastico. Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di tenere sotto controllo l'intero progetto di intervento, e, se necessario, di riequilibrarlo e adattarlo.

Verranno attivati momenti di rendicontazione delle azioni del percorso al fine di favorire il confronto e la condivisione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Estendere i dipartimenti disciplinari a tutti gli ordini di scuola.

Stesura curricolo verticale.

Progettare attività didattiche condivise.

Individuare criteri comuni di valutazione.

○



Inclusione e differenziazione

Implementare il PAI con i percorsi formativi di apprendimento.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare le azioni dei gruppi di lavoro, coordinati dalle Funzioni Strumentali.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare uno specifico percorso di formazione sulle competenze metodologiche di matematica.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare momenti di incontro/dialogo con le famiglie per rendicontare le azioni dell'Istituto e favorire la partecipazione delle famiglie alle varie iniziative.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento delle competenze di base

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Risultati attesi

Innalzamento dei risultati nelle prove standardizzate alla fine della quinta primaria e della terza secondaria di primo grado.

Le azioni previste per il raggiungimento di tali risultati sono:

- Individuazione dei gruppi di livello
- Incontri dipartimentali per predisporre le prove strutturate comuni
- Attività di recupero e consolidamento delle competenze di base all'interno dei gruppi di apprendimento in orario curricolare e extracurricolare (partecipazione ai Pon)
- Somministrazione delle prove comuni

● Percorso n° 2: lo piccolo cittadino

Non c'è cittadinanza senza comunità.

Il percorso "lo piccolo cittadino" si propone di sviluppare relazioni sociali significative partendo dalla prima comunità in cui i ragazzi vivono insieme, cioè la classe, fino ad arrivare alla realtà sociale e politica. Intende creare un ambiente di apprendimento positivo in cui i bambini possano avere chiarezza e consapevolezza della propria identità corporea, psicologica, sociale e dei propri stati emotivi, sviluppando un maggiore sentimento di autostima personale e di benessere emotivo.

Accanto alle competenze disciplinari assumono sempre più rilevanza le competenze trasversali di cittadinanza. Da qui l'importanza di creare un ambiente di apprendimento che dovrà favorire nei bambini le abilità di autoregolazione dei propri comportamenti, migliorare il senso di responsabilità personale e sociale, atteggiamenti di rispetto di sé e dell'altro, di integrazione e collaborazione, di aiuto reciproco e promozione della diversità di ogni persona.

Ogni alunno potrà sperimentare la comunicazione e l'espressione di sé attraverso vari linguaggi: musicale, artistico e motorio, trovando uno spazio idoneo alla propria creatività.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare percorsi di apprendimento nell'area espressiva (artistica, musicale) che accompagnino la crescita degli studenti a partire dalla prima infanzia.

Progettare percorsi di educazione civica per sviluppare il senso della cittadinanza attiva.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare, documentare e diffondere elaborati e lavori originali realizzati dagli alunni che diventano, così, protagonisti del proprio processo di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la comprensione e il rispetto di idee e valori provenienti da contesti diversi attraverso attività creative e laboratoriali.

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con bisogni educativi speciali e in difficoltà di apprendimento.



Realizzazione di lavori originali (ebook, video, articoli di giornale, rappresentazioni artistiche e musicali) attraverso una metodologia laboratoriale e cooperativa che coinvolge in modo attivo tutti gli alunni e, attraverso la pratica del peer tutoring, facilita l'apprendimento e la libertà espressiva anche dei bambini con bisogni educativi speciali.

○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppare in tutti e tre i gradi di scuola valori condivisi, atteggiamenti collaborativi e cooperativi che costituiscono la condizione essenziale per praticare la convivenza civile.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire e accrescere la co-progettazione in rete tra le istituzioni scolastiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Motivare il corpo docente alla formazione e all'aggiornamento nelle specifiche aree di interesse attivando percorsi di formazione sulle competenze metodologico-didattiche che prevedano una fase di sperimentazione in classe e immediate ricadute nella didattica quotidiana.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire e accrescere la collaborazione inter-istituzionale tra gli enti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'analisi della realtà quotidiana ha messo in evidenza una situazione complessa in cui la qualità delle relazioni risulta sempre più impoverita a causa di una serie di fattori: l'isolamento delle famiglie, la quasi totale assenza di fratelli, le diffuse separazioni familiari, il crescente disagio sociale, l'abuso di televisione, videogiochi, internet.

Per rispondere ai bisogni del territorio, l'IC Vinci, avvalendosi anche del contributo di esperti esterni, propone attività e occasioni di confronto volti a rendere la scuola un moltiplicatore di occasioni formative. Tra gli scopi della "scuola innovativa", infatti, riveste particolare importanza quello di educare i ragazzi a vivere bene la scuola e la società con responsabilità e consapevolezza.

I principali elementi di innovazioni saranno:

- Creazione di occasioni di confronto e condivisione per incentivare la collaborazione genitori-scuola-amministrazione locale.
- Momenti di confronto, aperti alle famiglie, con figure professionali specializzate (pedagogista e/o psicologa) per affrontare temi sempre più attuali come l'educazione all'affettività, la sessualità, il bullismo, ecc
- Realizzazione dello "Sportello Psicologico a scuola"
- Incontri formali come conferenze, dibattiti, Open Day per iscrizioni e orientamento.
- Incontri informali in occasione di feste e manifestazioni locali e nazionali.
- Apertura della scuola in orario extra curricolare (Pon, scuola aperta, open day ecc.)
- Progettazione di UdA per una valutazione autentica, attraverso il miglioramento e l'innovazione delle pratiche di insegnamento.
- Costituzione del Centro Sportivo Scolastico dell'Istituto che si propone di coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero di alunni favorendo l'inclusione.
- Promozione della cultura umanistica attraverso il "Piano delle Arti" e Il Progetto "La Canzone di



Isabella" che integra diversi linguaggi espressivi multimediali e prevede la realizzazione finale di PRODOTTI ed EVENTI CREATIVI

- Approccio innovativo ai percorsi didattici e metodologici (LSS...)
- Nuovi ambienti di apprendimento

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Promozione e valorizzazione delle esperienze formative interne ed esterne del personale scolastico attraverso la partecipazione a occasioni di formazione disciplinari e trasversali.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La progettazione educativo-didattica inserita nel PTOF 2019-2022 prevede numerose opportunità formative formali e informali che arricchiscono e qualificano il curriculum dell'Istituto.

Curricoli verticali per disciplina

Laboratori del Sapere Scientifico

Coding

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L' Istituto Comprensivo Vinci ha deciso di investire nel rinnovamento degli ambienti di apprendimento, cioè degli spazi fisici all'interno e all'esterno della scuola, ritenendoli non luoghi



neutri, ma elementi fondanti del processo di apprendimento.

Un'attenzione quindi agli spazi per e dell'apprendimento che non si esaurisce nel rinnovamento/adequamento/potenziamento tecnologico delle infrastrutture e delle dotazioni multimediali, ma postula la necessità di ripensare gli ambienti in un'ottica di rinnovamento e di innovazione metodologica, prima che tecnologica.

Anche le biblioteche dell'istituto sono state valorizzate, con arredi nuovi e accoglienti e l'installazione di monitor interattivi, in quanto ritenute preziose risorse per la formazione integrale della persona, un punto importante di raccordo tra le varie discipline e attività, un ponte verso il futuro.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: @ INSIEME VERSO IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Vinci intende sfruttare appieno l'occasione rappresentata dall'Azione 1 - Next Generation Classroom - del PNRR Piano Scuola 4.0 per promuovere, attraverso l'innovazione digitale, la trasformazione dei propri ambienti di apprendimento - aule ma altri gli altri spazi educativi destinati ad azioni di promozione e sviluppo del Curricolo di istituto, potenziandone la connotazione accessibile, inclusiva, socievole, flessibile, comunque adattabile ai molteplici fabbisogni educativi. Nel rispetto del target di progetto che consentirà di operare su almeno 27 nuovi ambienti di apprendimento, l'idea progettuale è orientata a promuovere innovazione metodologica per migliorare la qualità dell'esperienza di apprendimento, attraverso dimensioni ibride flessibili che sono un potenziamento e sviluppo degli spazi fisici tradizionali. Negli ultimi anni - avendo potuto dotarsi con i fondi PON FESR di un numero congruo di Digital Board di ultima generazione, già installate in tutti gli ambienti di apprendimento della SSI° ed avendo cablato con rete LAN e con Wi-Fi tutti i plessi dell'istituto - dedicheremo i fondi a ns disposizione per insistere sullo sviluppo di ECOSISTEMI DI APPRENDIMENTO capaci di sostenere gli alunni nei processi formativi, nel rispetto dei principi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'Universal Design. La riorganizzazione del setting d'aula nella scuola secondaria di I° sarà strutturata in modo che gli alunni abbiano - secondo le specifiche esigenze - spazi di apprendimento strutturati con attività e percorsi diversificati per ambiti disciplinari (scientifico-tecnologico, artistico- creativo, espressivo - linguistico) e metodologie che prevedano un ampio utilizzo di tecnologie digitali (dotazioni Stem e robotica educativa in primis che si ritengono indispensabili per sviluppare negli alunni un approccio pratico-esperienziale alla conoscenza). In questo modo sarà possibile, anche se non del tutto, depotenziare la lezione frontale, a favore di una didattica esperienziale e di attività cooperative, collaborative, di ricerca-azione. Gli studenti avranno a disposizione ambienti strutturati che consentiranno di sviluppare creatività, problem posing e problem solving. Agli arredi flessibili e modulari già esistenti e ai setting di aula così rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. In particolare nella Scuola Primaria, è prioritario completare la dotazione di base di alcune aule con Digital board - che andranno ad integrare le LIM e i monitor già presenti - supportate da accessori (carrelli per la ricarica, tablet/PC, software, piattaforme digitali, licenze) per la creazione di contenuti digitali originali e innovativi. Questa tipologia di setting porterà all'adozione di metodologie di insegnamento variabili, sperimentabili durante l'arco della giornata. In aggiunta, come per la SSI°, saranno sviluppati spazi comuni esistenti che diventeranno luoghi di apprendimento, scambio e aggregazione. L'occasione deve servire a far sperimentare all'intera comunità scolastica approcci didattici innovativi in contesti altrettanto adeguati, restituendo ad ogni dipartimento disciplinare una dimensione inclusiva e laboratoriale e favorire lo sviluppo dell'autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Tali ambienti potranno essere utilizzati per eventi e iniziative territoriali legate alla formazione, alla sperimentazione, a momenti di riflessione condivisi e allo svolgimento di progetti innovativi in ambito scolastico.

Importo del finanziamento

€ 197.468,21

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

Approfondimento progetto:

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

● Progetto: STEM Robotic

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire dei Kit di robotica educativa evoluta, acquistando anche delle stampanti 3D così da poter costruire le componenti da applicare alle parti motorizzate dei Robot. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando. Allestimento di apposite aule per 4 Kit per robotica interdisciplinare.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/01/2023

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale e azioni di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative nei seguenti modi: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione; formazione specifica per Animatore Digitale; partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale; segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale. Formazione per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola. Formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata.

Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative. Utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana. Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD). Forma di ricerca - azione l'aggiornamento sulle tematiche del digitale.

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi , per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Promuovere la costruzione di laboratori per stimolare la creatività. Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo). Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative. Nuove modalità di educazione ai media con i media. Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità. Creazione di soluzioni innovative : individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Sarà privilegiata la scelta di percorsi formativi sia a livello di singola istituzione scolastica sia di rete di ambito per la formazione sui seguenti aspetti: - aspetti legati all'informatica (anche facendo riferimento al Quadro Europeo delle competenze digitali del personale scolastico), con specifico riferimento alle piattaforme in uso da parte dell'Istituzione scolastica; - metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, flipped , classroom, debate, project based learning, ecc.); - modelli inclusivi per la didattica digitale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

integrata e per la didattica interdisciplinare;- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni. Per i corsi a livello di istituzione scolastica, si curerà l'attivazione di un supporto formativo con le risorse interne a disposizione. Per i corsi legati alle tematiche di privacy, salute e sicurezza, si assicurerà il supporto ai CdC nell'ambito del nuovo curriculum di Educazione Civica (cittadinanza digitale) sia il coordinamento in merito con il relativo referente e commissione di istituto. La scuola intende erogare specifici corsi rivolti agli studenti di certificazione informatica EIPASS..

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: FORM@MENTIS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli di strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 68.347,87

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	87.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: MIGLIOR@MENTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. L'Istituto Comprensivo Vinci intende sfruttare appieno l'occasione rappresentata dal presente Avviso di progetto -PNRR Piano Scuola 4.0, per promuovere, attraverso l'innovazione digitale, la trasformazione dei propri ambienti di apprendimento (aule ma altri spazi educativi destinati ad azioni di promozione e sviluppo del Curricolo di istituto), potenziandone la connotazione accessibile, inclusiva, socievole, flessibile, comunque adattabile ai molteplici fabbisogni educativi. Nello specifico, si ricorrerà all'INTERVENTO A per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Con l'intervento B, invece, si intende realizzare percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

lingua straniera. Nel rispetto del target di progetto, l'idea progettuale è orientata a promuovere innovazione metodologica per migliorare la qualità dell'esperienza di apprendimento, attraverso dimensioni ibride che sono un potenziamento e sviluppo degli spazi fisici tradizionali.

Importo del finanziamento

€ 121.499,34

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: COGLIERE LE OCCASIONI

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende avviare per la scuola secondaria di I grado un percorso per favorire l'apertura oltre l'orario scolastico ordinario ed offrire a studenti e studentesse, famiglie e comunità educante l'opportunità di fruire di un'offerta di attività educative di qualità e di occasioni di incontro sul territorio. Il proposito è quello di creare un'alleanza forte tra istituzioni pubbliche e culturali, società civile, associazioni e famiglie, con l'obiettivo di sostenere l'inclusione e la lotta alla dispersione scolastica e alla povertà educativa, stimolando costantemente i ragazzi alla partecipazione creativa, alla cooperazione e all'approfondimento, nella consapevolezza che la scuola rappresenta un significativo presidio educativo, che può diventare luogo di diffusione di opportunità culturali e un importante laboratorio di cittadinanza. Finalità Il progetto mira a garantire alcune aperture pomeridiane della scuola secondaria di I grado attraverso attività volte: □ alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica, □ all'innovazione didattica e alla ricerca pedagogica, □ alla creazione di opportunità culturali e di avvicinamento degli alunni e delle alunne all'arte; □ alla maturazione di atteggiamenti e comportamenti di contrasto degli stereotipi e della discriminazione. □ alla creazione di una vera e propria comunità educante, attraverso il coinvolgimento progettuale e la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse, ma anche delle loro famiglie, del corpo docente, degli educatori e delle educatrici, nonché di altri servizi, associazioni presenti sul territorio. Obiettivi: l'obiettivo principale dell'intervento che si intende realizzare è quello di proporre il nostro istituto, in continuità con la sua tradizione, quale presidio educativo qualificato sul territorio, promuovendo per gli studenti e le loro famiglie opportunità di crescita culturale, sociale e civile, anche al di fuori dell'orario scolastico, con un'offerta educativa di qualità e mirata alla emancipazione culturale della nostra utenza, sia alunni che genitori. Obiettivi specifici dell'intervento sono: - Sostegno alla genitorialità, specie per quelle famiglie caratterizzate da contesti deprivati e a rischio di povertà educativa; - Creazione di senso di appartenenza e comunità attraverso una reale condivisione del compito di educare le nuove generazioni in un'ottica di alleanza tra istituzioni e famiglie, rafforzando e conferendo valore sostanziale al patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia; - Supporto ad alunni e alunne in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico; - Valorizzazione e potenziamento di alunni ed alunne; - Promozione di un uso migliore degli edifici e delle attrezzature anche al di fuori dell'orario scolastico, incentivando le occasioni di incontro al fine di combattere situazioni di difficoltà e di isolamento e promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva. Il progetto rimarca l'importanza di prevedere, nelle diverse proposte progettuali, accanto ai laboratori e ai corsi, anche momenti di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

incontro, di coordinamento e di confronto, così da poter creare una vera e propria comunità educante, capace di mettere in connessione le attività del mattino con quelle svolte nel pomeriggio, favorendo in questo modo una riflessione maggiormente condivisa e partecipata sul lavoro scolastico.

Importo del finanziamento

€ 68.993,16

Data inizio prevista

07/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	83.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	83.0	0

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano è un piano di trasformazione del Paese che lascerà una preziosa eredità alle generazioni future, dando vita a una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva.

Il programma di interventi previsti dal Piano Scuola 4.0 previsto dal PNRR si propone di collegare le diverse azioni, attivate grazie a risorse nazionali ed europee, per creare una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva.

La scuola ha l'occasione di poter svolgere davvero quel ruolo educativo strategico per la crescita del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Paese. È a scuola, infatti, che studentesse e studenti, accompagnati nel costruire competenze e acquisire abilità, si preparano al futuro.

Quella che si vuole realizzare grazie al PNRR, dunque, è una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.

L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

Il Piano Scuola 4.0, assegna al nostro Istituto la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Azione Next Generation Classroom – Trasformazione aule in ambienti innovativi di apprendimento, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

In particolare, l'allegato n. 1 di riparto delle risorse in attuazione del Piano Scuola 4.0 e della Linea di investimenti 3.2 – Azione 1 – Next generation Classrooms, ci assegna la somma di 197.468,21 euro.

Considerate le finalità del PTOF d'Istituto e le priorità del RAV e del PdM per il triennio 2022 - 2025, tali risorse saranno gestite con il supporto del Gruppo di progettazione, già costituito, tenendo conto dell'analisi dei bisogni formativi emergenti per l'impiego ottimale delle linee di investimento del PNRR che possono contribuire a realizzare interventi efficaci per l'Istituto, in linea con gli obiettivi stessi del PNRR ma in coerenza con i documenti della nostra scuola (PTOF, RAV, PDM, Regolamenti, ...) e dal confronto con tutte le diverse componenti scolastiche (famiglie degli alunni, Docenti, Personale ATA).

Nello specifico, per il 1° ciclo (Azione 1 - "Next Generation Classrooms"), come è dettagliato nel "Piano Scuola 4.0", «la progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:

1. il **disegno** (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
2. la **progettazione didattica** basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
3. la previsione delle **misure di accompagnamento** per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici».

La scuola si impegna, nei tempi consentiti e nel rispetto dell'autonomia scolastica, a definire un progetto precisando gli obiettivi, la mappatura della situazione iniziale, la strategia didattica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'innovazione degli spazi, il quadro operativo delle azioni e delle attività previste nell'intervento, gli strumenti di monitoraggio e valutazione, il piano finanziario.

Allegati:

PNRR.pdf



Aspetti generali

La complessa attività formativa dell'Istituto Comprensivo Vinci poggia sul Piano Triennale dell'Offerta Formativa che la scuola elabora ed aggiorna per il triennio 2022-2025 e in cui indica, in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi del rapporto di autovalutazione (RAV) e col conseguente Piano di Miglioramento, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Attraverso il piano triennale l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli alunni e delle alunne al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di inclusione, di equità e di pari opportunità. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, secondo gli obiettivi di Europa 2030, l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Vinci apporta il proprio contributo al sereno sviluppo personale e al miglioramento della preparazione culturale di base di alunni ed alunne. rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli stessi di proseguire con successo il proprio percorso scolastico, teso alla costruzione di un solido progetto di vita. Per rispondere a queste complesse finalità, anche in previsione dell'impiego efficace e coerente delle risorse del PNRR e delle risorse Pon FSE-FERS, il Piano formativo della scuola dovrà tenere conto dell'analisi dei bisogni interni, della particolare utenza dell'istituto, delle proposte formulate dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, sia per quanto riguarda l'offerta formativa in orario curricolare che in orario extra - curricolare, sempre nel rispetto delle prerogative e delle valutazioni degli OO. CC..



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ARCOBALENO	FIAA86801X
SOVIGLIANA - LA BARCA A VELA	FIAA868021
STACCIA BURATTA	FIAA868032

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SIBILLA ALERAMO	FIEE868015
CAPOLUOGO VINCI- "GALILEI"	FIEE868026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SOVIGLIANA - VINCI	FIMM868014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale di Vinci offre agli alunni che lo frequentano un percorso formativo che li accompagna dai 3 ai 14 anni. La finalità è quella di contribuire alla promozione culturale e sociale dei futuri cittadini attraverso l'acquisizione dell'autonomia e lo sviluppo di competenze che consentano a ciascuno la più ampia partecipazione alla vita democratica. Tale finalità è condivisa dai docenti e richiede la partecipazione delle famiglie, della comunità locale e degli Enti del Territorio.



Insegnamenti e quadri orario

VINCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO FIAA86801X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SOVIGLIANA - LA BARCA A VELA FIAA868021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: STACCIA BURATTA FIAA868032

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SIBILLA ALERAMO FIEE868015

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO VINCI- "GALILEI" FIEE868026

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SOVIGLIANA - VINCI FIMM868014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (L.92/2019) coinvolge tutte le discipline e tutti gli ordini della nostra scuola per un monte orario complessivo di 33 ore ripartite sulla base dell'orario settimanale delle singole materie. La scuola costituisce un presidio di democrazia e di convivenza civile in cui gli alunni possono crescere nel rispetto delle regole e vivere esperienze significative per il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

RIPARTIZIONE ORARIA SCUOLA PRIMARIA

Ambito/disciplina	Ore Ed. Civica
Italiano	12
Storia	2
Geografia	2
Arte	1
Matematica e Scienze	10
Ed. Fisica	1
Tecnologia	1
Musica	1
Inglese	1
Religione	2



RIPARTIZIONE ORARIA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Ambito/disciplina	Ore Ed. Civica
Italiano	7
Storia	3
Geografia	3
Arte	2
Matematica e Scienze	6
Ed. Fisica	2
Tecnologia	2
Francese	2
Musica	2 (1h di strumento, 1h musica)
Inglese	3
Religione	1

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

L'IC Vinci è formato da 2 plessi di scuola dell'Infanzia: Stacciaburatta e Barca a Vela, tutte con orario a 40 ore settimanali.

Le Scuole Primarie dell'Istituto sono:

1. la Scuola Primaria "Galileo Galilei" - collocata nel capoluogo vinciano - con orario settimanale delle lezioni, dal lunedì al venerdì, basato sul tempo pieno di 40 ore;
2. la Scuola Primaria "Sibilla Aleramo" di Spicchio con orario settimanale delle lezioni, dal lunedì al venerdì, di 27 ore oppure di 40 ore settimanali.

La Scuola Secondaria di primo grado, identificata con unico codice meccanografico, è costituita dal plesso di Sovigliana e da quello del capoluogo, con medesima organizzazione e organico dell'autonomia.

In tutte le scuole dell'Istituto l'organizzazione della didattica è distribuita su cinque giornate settimanali.

PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE



Presso la Scuola Secondaria di I° è presente il corso ordinamentale a indirizzo musicale, a cui si può accedere previo superamento di una prova Orientativo-attitudinale, ferma la conseguente assegnazione delle risorse professionali da parte del competente Ufficio Scolastico Regionale, sulla base delle complessive richieste di attivazione dei nuovi percorsi ad indirizzo musicale pervenute.

Per i ragazzi coinvolti è sicuramente un'importante occasione non solo per l'acquisizione di una competenza in campo musicale, ma anche per lavorare in gruppo e sviluppare dinamiche relazionali positive. Attraverso la musica d'insieme e performance o esibizioni pubbliche, infatti, si sviluppa il senso di appartenenza alla comunità scolastica fornendo ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Per gli studenti iscritti ai Percorsi a Indirizzo Musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato. Lo strumento è a tutti gli effetti materia curricolare.

Il nostro Istituto propone lo studio di uno strumento scelto fra chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino.

Art. 1 Accesso ai Percorsi ad Indirizzo Musicale

L'accesso ai Percorsi ad Indirizzo Musicale è rivolto a tutti poiché la musica è veicolo privilegiato per favorire le dinamiche e le strategie inclusive.

Per richiedere l'ammissione all'Indirizzo Musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione barrando l'apposita casella sul modello della domanda. Nei percorsi a indirizzo musicale le attività di lezione strumentale, teoria e lettura della musica, musica d'insieme si svolgono in orario aggiuntivo per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale.

Si deve precisare che "l'attivazione da parte delle scuole secondarie di primo grado di percorsi a indirizzo musicale" è subordinata all'autorizzazione da parte degli Uffici scolastici regionali e all'assegnazione alla scuola del relativo organico.

Art. 2 Prova orientativo-attitudinale

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. La comunicazione della data di svolgimento della prova verrà comunicata, con congruo anticipo sul sito dell'Istituto



(www.icvinci.edu.it) e nella sezione del sito internet dedicata all' Indirizzo Musicale, dalla Commissione esaminatrice presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e composta dai Docenti di strumento musicale, da un Docente di educazione musicale e, ove necessario, da un Docente di sostegno.

La prova orientativo - attitudinale consiste nell'osservazione delle attitudini musicali di base del candidato, non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. Tale prova consta di due parti:

A. Prova Scritta: esercizi di discriminazione dell'altezza dei suoni, memoria melodica e riconoscimento di suoni eseguiti contemporaneamente.

B. Prova orale suddivisa in:

b1) Prova ritmica: eseguire per imitazione e con il battito delle mani dei vari ritmi proposti in sequenza;

b2) Prova di intonazione e di coordinamento: intonazione di semplici melodie proposte dalla commissione e di un brano a propria scelta oltre a dimostrare capacità di coordinamento.

Se in possesso di competenze specifiche, il candidato potrà proporre un'esecuzione strumentale.

Art. 3 Risultati prove orientativo/ attitudinali e formazione della classe di strumento.

Concluse le prove orientativo - attitudinali, la Commissione, sulla base dei posti disponibili distinti per le specialità strumentali autorizzate, tenuto altresì conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottabile anche in relazione agli spazi e alla dotazione strumentale disponibile, valuta le attitudini dei candidati e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art 3 del D. M. 176/2022 – Dotazione organica per la formazione dei percorsi di strumento- e del modello organizzativo adottato, l'assegnazione dello strumento terrà

conto:

- della graduatoria (in caso di parità di punteggio, andrà data la precedenza all'alunno/a residente nella zona di territorialità del plesso scolastico);
- dell'omogeneità delle 4 classi di strumento;
- delle preferenze di strumento espresse in sede di iscrizione.

Art. 5 - Organizzazione delle lezioni.

Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività didattiche si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al



quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Nell'ottica della valorizzazione degli alunni saranno favorite e consigliate partecipazioni ed esibizioni a concerti pubblici, selezioni per orchestre e concorsi musicali.

Art. 6 - Doveri degli alunni.

Oltre al rispetto del Regolamento di Istituto e alla sottoscrizione di uno specifico Patto di Corresponsabilità educativa, le alunne e gli alunni dovranno:

- partecipare con regolarità a tutti gli insegnamenti proposti di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari assegnati ad inizio anno;
- avere cura del materiale musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola in comodato d'uso (si rinvia all'art. 11 del presente Regolamento);
- partecipare alle occasioni di approfondimento specifico organizzate dall'Istituto.

Art. 7 -Valutazione.

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, partecipa alla valutazione collegiale del Consiglio di Classe, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti nel D. Lgs. n. 62/2017 e coerenti con i criteri di valutazione inseriti nel Ptof; collabora alla redazione della certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione. Per i percorsi ad Indirizzo Musicale è previsto, nell'ambito del colloquio dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'Istruzione, anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Art. 8 - Organizzazione del momento del pasto.

Su richiesta specifica delle famiglie, ai soli alunni che svolgono i primi due turni di lezione pomeridiana, sarà concesso di consumare un semplice pasto portato da casa in uno spazio dedicato e sotto la diretta sorveglianza di personale scolastico a ciò delegato.



Art. 9 - Assenza dei docenti durante le ore di lezione.

Nel caso dell'assenza di un Docente di strumento, sarà data tempestiva comunicazione alle famiglie anche tramite il Registro Elettronico mentre gli alunni rispetteranno l'orario di lezione e svolgeranno attività di approfondimento sotto la supervisione di altro Docente di strumento.

Art. 10 - Assenze degli alunni.

La partecipazione degli alunni alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme concorre al monte ore annuale ai fini della validità dell'anno scolastico.

Allegati:

Monte orario Scuola Primaria e Secondaria.pdf



Curricolo di Istituto

VINCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del P.T.O.F. ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone. Il Curricolo d'Istituto rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola, e descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto dal nostro Istituto. L'Istituto Comprensivo Statale Vinci offre agli alunni che lo frequentano un percorso formativo che li accompagna dalla scuola dell'infanzia alla SSI°. La finalità è quella di contribuire alla promozione culturale e sociale dei futuri cittadini attraverso l'acquisizione dell'autonomia e lo sviluppo di competenze che consentano a ciascuno la più ampia partecipazione alla vita democratica. Tale finalità è condivisa dai docenti con la partecipazione delle famiglie, della comunità locale e degli Enti del Territorio

Allegato:

Curricolo istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

La Corsa contro la Fame è un progetto che ha l'obiettivo di arricchire le competenze di educazione civica e di educazione alla cittadinanza attiva, responsabilizzando gli studenti.

Allegato:

scheda progetto arma carabinieri 2024 2025.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Gli esseri umani sono per natura sociali e cooperativi, tuttavia è dimostrato che il comportamento pro-sociale ed altruistico si apprende o disapprende anche in base alle esperienze educative e al contesto sociale in cui si vive. Secondo Roberto Roche (uno dei massimi studiosi della pro socialità) gli atteggiamenti pro sociali/altruistici promuovono una reciprocità positiva, quasi una sorta di circolo virtuoso di solidarietà sia per chi riceve che per chi dà aiuto. In questo circolo gli adulti svolgono un importante compito educativo quando sensibilizzano i bambini ad un comportamento sociale che favorisca l'attenzione all'altro e la propensione a dare aiuto senza aspettarsi nulla in cambio. Questa sensibilizzazione avviene in modo informale quando i bambini osservano l'attuazione di comportamenti pro-sociali da parte degli adulti (processo imitativo) e in modo formale quando questi stimolano il ragionamento e il comportamento morale.

Allegato:

scheda progetto Donar-SI per Crescere.pdf

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La Corsa contro la Fame è un progetto che ha l'obiettivo di arricchire le competenze di educazione civica e di educazione alla cittadinanza attiva, responsabilizzando gli studenti.

Allegato:

Progetto corsa contro la fame -24.25.pdf

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Approvato nell'ambito del Progetto Regionale Toscanaincontemporanea2013, il Progetto coniuga aspetti educativi-formativi ed aspetti creativi-laboratoriali attivando un percorso



sperimentale di Educazione all'immagine come strumento di CITTADINANZA GLOBALE
ATTIVA:

Allegato:

P.Vezzosi Progetto Educare alla Pace Leonardo Picasso Pistoletto classi III.pdf

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Destinato agli studenti delle classi terze della scuola Secondaria di Primo Grado e alle classi quinte della scuola primaria. E' un'iniziativa di sensibilizzazione e prevenzione dei rischi e pericoli legati al bullismo e al cyberbullismo per i minori, in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri

Allegato:

scheda progetto arma carabinieri 2024 2025.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **AQUE TOUR**

Il progetto prevede attività a carattere ludico-didattico con percorsi teatrali, sensoriali, ludico scientifici e tecnologici. percorsi didattici per spiegare come funziona l'acqua cercando di sviluppare la consapevolezza della preziosità dell'acqua



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ LA SICUREZZA STRADALE E' UN TESORO

Il progetto nasce dall'esigenza di avviare i bambini alla conoscenza dei principali segnali stradali e i sistemi di protezione dei veicoli (casco e cinture di sicurezza). Gestione della sicurezza propria e quella degli altri. Gestione della sicurezza propria e quella degli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo Vinci attua dal 2019 i [Curricoli Disciplinari Verticali](#), costruiti attraverso lo studio e l'elaborazione condivisa in Commissioni verticali, in raccordo con le competenze chiave per l'apprendimento permanente previste dall'Unione Europea e con le competenze previste in ambito nazionale al termine dell'obbligo di istruzione dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo. Il curricolo verticale è uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo. Delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale. Delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale. I curricoli disciplinari in continuità incrementano la qualità delle scelte didattico-educative per la promozione degli apprendimenti, costruiti dai docenti imparando a lavorare in sinergia. I curricoli verticali sono il riferimento fondamentale di tutte le azioni ed attività didattiche disciplinari e costituiscono la cornice delle programmazioni disciplinari annuali.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il percorso di apprendimento mediante il curricolo verticale permette agli alunni, che si trovano a gestire sfide quotidiane sempre più complesse, di trovare soluzioni comuni e condivise ai problemi, di sviluppare le capacità di comunicazione e scambio di opinioni, di imparare a cooperare. Le attività didattiche e formative dell'Istituto Comprensivo Vinci sono progettate privilegiando il processo di ricerca-azione da parte degli insegnanti, secondo un'ottica di curricolo verticale, in quasi tutte le discipline. L'azione didattica si basa quindi su principi fondamentali per la crescita dell'alunno come: o l'essenzialità dei saperi, o la trasversalità, o la significatività (sia dal punto di vista dei contenuti proposti sia rispetto ai



bisogni di colui che apprende), o la sostenibilità (intesa come adattamento dei saperi alle capacità di ognuno), o la progressività, (gradualità nella presentazione dei contenuti) o la ricorsività, (utilizzare le stesse conoscenze in occasioni e contesti diversi per favorire la generalizzazione) o la problematicità, (capacità di interrogarsi e trovare le strategie risolutive) o la competenza.

Completa la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali il [Curricolo verticale Competenze digitali](#): la competenza digitale consiste nel saper usare con dimestichezza e in modo critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede dunque abilità di base nelle tecnologie dell'informazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.

Allegato:

Curricolo_digitale I.C. Vinci modificato definitivo.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sulla base della RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, l'Istituto Comprensivo Vinci in occasioni formali e informali le

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Si tratta di competenze trasversali comuni a tutte le discipline e alle scuole : infanzia , primaria e secondaria I grado:

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

IMPARARE AD IMPARARE

PROGETTARE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE

RISOLVERE PROBLEMI



INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio

Progettare: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali

Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità

Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni



Dettaglio Curricolo plesso: ARCOBALENO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Nel rispetto dei bisogni formativi di tutti i bambini della scuola dell'Infanzia, i docenti hanno partecipato alla scrittura dei curricoli verticali disciplinari utilizzando i descrittori del proprio percorso come prima competenza da raggiungere per ciascuno di essi. La progettazione ha come obiettivo principale lo sviluppo relazionale ed affettivo del bambino, tenendo sempre conto degli obiettivi di apprendimento delle varie aree e delle specifiche esigenze di ogni singolo bambino. Tale progettazione è declinata, all'occorrenza, in specifici Piani di Apprendimento Individualizzati per situazioni di disagio e handicap.

La progettazione portata avanti nelle nostre Scuole dell'Infanzia si avvale del curricolo verticale d'Istituto, in grado di attivare lo sviluppo di competenze e i processi di maturazione dei bambini, non sottovalutando le esigenze di qualificazione professionale dei docenti. Essenziale è rendere la struttura educativa il luogo dello "star bene" poiché la parola competenza rappresenta la sintesi di varie dimensioni di sviluppo (cognitive, sociali, emotive) e sottolinea l'importanza del contesto, nell'offrire al bambino situazioni di apprendimento.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia ha partecipato alla scrittura dei curricoli di ogni disciplina utilizzando i descrittori del proprio percorso come prima competenza da raggiungere per ciascuno di essi. Nell'IC Vinci la continuità nidi del territorio/infanzia è una pratica consolidata che nel tempo ha avuto una sua evoluzione e ha prodotto strumenti da utilizzare e percorsi da costruire insieme, annualmente verificati per constatarne l'efficacia. La continuità infanzia /primaria ha una lunga tradizione che prevede l'utilizzo di un percorso didattico e di



strumenti operativi condivisi. L'esperienza positiva ha evidenziato le potenzialità di questa metodologia ed è stata significativa per la revisione della nostra griglia di valutazione in uscita. Per questo motivo continuiamo a proporre che venga utilizzata come metodologia privilegiata nella progettazione di attività in continuità tra settori.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Prendendo come riferimento le Indicazioni Nazionali del 2012 abbiamo individuato i traguardi per lo sviluppo delle competenze declinandoli all'interno di piste di lavoro culturali e didattiche "finalizzate all'azione educativa e allo sviluppo integrale dell'allievo". Il curricolo verticale ci consente di guardare al bambino nella sua unitarietà ma al tempo stesso ci impone di andare alla ricerca di saperi disciplinari che la Scuola dell'Infanzia esplica nei Campi di esperienza, da la possibilità di condividere una metodologia basata sulla valorizzazione del bambino nella sua dimensione individuale e sociale, sulla costruzione di apprendimenti significativi attraverso la discussione, il confronto, la cooperazione, il problem solving e un'attività laboratoriale sostenuta dalla ricerca-azione. Gli obiettivi prefissati in ogni percorso vengono monitorati durante l'anno scolastico con la compilazione del Portfolio (per i bambini di 4/5 anni) e con il Bilancio delle competenze (per i bambini di 3 anni). Alla fine del triennio viene compilata una griglia valutativa delle competenze in uscita per i bambini di 5 anni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'I.C Vinci dispone di un regolamento condiviso denominato: □ "buone pratiche per star bene a scuola" per le scuole d'infanzia e primaria; □ "patto di corresponsabilità" per la scuola primaria e secondaria; griglie di valutazione Formativa. La Scuola dell'infanzia è anche ambiente democratico di apprendimento e formazione sociale e trova nell'educazione alla cittadinanza (Progetto educati e contenti e Progetto di educazione ambientale) un elemento di trasversalità e verticalità fondamentale.



Utilizzo della quota di autonomia

La scuola dell'infanzia ha da sempre partecipato alle iniziative del curricolo locale, perché sono occasioni di lavoro in verticale e una preziosa opportunità di interagire con il territorio e la realtà circostante. Naturalmente non tutte le proposte sono fruibili dal nostro ordine di scuola ed è nostro impegno progettare percorsi idonei all'età dei nostri utenti, ogni volta che l'iniziativa è rivolta al nostro settore.

Dettaglio Curricolo plesso: SOVIGLIANA - LA BARCA A VELA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si rimanda alla sezione plesso Arcobaleno.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda alla sezione plesso Arcobaleno

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alla sezione plesso Arcobaleno

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alla sezione plesso Arcobaleno



Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alla sezione plesso Arcobaleno

Dettaglio Curricolo plesso: STACCIA BURATTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si rimanda alla sezione plesso Arcobaleno

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda alla sezione plesso Arcobaleno

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda alla sezione plesso Arcobaleno

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alla sezione plesso Arcobaleno

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda alla sezione plesso Arcobaleno



Dettaglio Curricolo plesso: SIBILLA ALERAMO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola: □ concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; □ cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; □ previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; □ valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; □ persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola □ pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, □ li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, □ promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le finalità condivise del nostro istituto, a cui si ispirano la metodologia e la didattica nei tre ordini di scuola sono:

- La centralità dell'alunno nel rapporto di insegnamento/apprendimento.
- La partenza dalla realtà degli alunni, dalle loro esperienze, dalle conoscenze che già possiedono, dalle situazioni problematiche che direttamente o indirettamente si presentano loro, al fine di progettare itinerari didattici che rispondano ad esigenze di concretezza e di coinvolgimento, sia sul piano cognitivo che su quello emotivo.
- La scelta di contenuti significativi rispetto ai vari ambiti disciplinari e multidisciplinari.
- La promozione di comportamenti e atteggiamenti riflessivi che favoriscano processi di metacognizione.
- Lo sviluppo di un pensiero che valorizzi la sfera creativo artistica e i diversi stili cognitivi degli alunni.
- L'acquisizione delle competenze di cittadinanza volte alla



formazione di un pensiero critico e responsabile. • L'inclusione come elemento chiave in cui ciascuno possa trovare un'attenzione specifica ai propri bisogni e alle proprie risorse.

CURRICOLO VERTICALE

I docenti dell'istituto hanno elaborato un curricolo verticale relativo ai campi di esperienza, alle discipline, ai traguardi di competenza nei diversi anni e alle competenze trasversali nel rispetto degli indirizzi di carattere nazionale. Le finalità dei curricoli sono:

Infanzia: sviluppare i campi di esperienza del corpo e del movimento, del sé e l'altro, di immagini, suoni e colori, dei discorsi e delle parole, della conoscenza del mondo. Ognuno di questi campi è declinato in competenze specifiche e abilità. Sono state individuate delle griglie di osservazione dei livelli di padronanza per ciascuna delle competenze specifiche e delle abilità.

Scuola primaria: garantire un percorso graduale di crescita globale, basato sul raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, nel rispetto dell'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività (dal nostro sito).

Scuola secondaria: garantire la capacità di apprendere un adeguato livello di conoscenze e competenze più ampie e trasversali come base su cui costruire il successivo percorso formativo, condizione essenziale per la realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale. In questo contesto la scuola secondaria si pone anche come orientativa

Allegato:

Curricolo istituto.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rinvia all'allegato

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Si rinvia all'allegato

Utilizzo della quota di autonomia

Si rinvia all'allegato

Dettaglio Curricolo plesso: CAPOLUOGO VINCI- "GALILEI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola: □ concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; □ cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; □ previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; □ valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; □ persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola □ pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, □ li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, □ promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le finalità condivise del nostro istituto, a cui si ispirano la metodologia e la didattica nei tre ordini di scuola sono: • La centralità dell'alunno nel rapporto di insegnamento/apprendimento. • La partenza dalla realtà degli alunni, dalle loro esperienze, dalle conoscenze che già possiedono, dalle situazioni problematiche che direttamente o



indirettamente si presentano loro, al fine di progettare itinerari didattici che rispondano ad esigenze di concretezza e di coinvolgimento, sia sul piano cognitivo che su quello emotivo. • La scelta di contenuti significativi rispetto ai vari ambiti disciplinari e multidisciplinari. • La promozione di comportamenti e atteggiamenti riflessivi che favoriscano processi di metacognizione. • Lo sviluppo di un pensiero che valorizzi la sfera creativo artistica e i diversi stili cognitivi degli alunni. • L'acquisizione delle competenze di cittadinanza volte alla formazione di un pensiero critico e responsabile. • L'inclusione come elemento chiave in cui ciascuno possa trovare un'attenzione specifica ai propri bisogni e alle proprie risorse.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rinvia all'allegato

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rinvia all'allegato

Utilizzo della quota di autonomia

Si rinvia all'allegato

Dettaglio Curricolo plesso: SOVIGLIANA - VINCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



Progettare strategie di apprendimento formale, non formale ed informale che permettano allo studente di essere in grado di: - affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità; -utilizzare le conoscenze (trasversali e multidisciplinari) per comprendere se stesso e gli altri; - assimilare il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile ed avere attenzione per il bene comune; - dimostrare originalità e spirito di iniziativa ed impegnarsi in relazione alle proprie potenzialità e campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali. Il complesso dei contenuti del Curricolo di Istituto rappresenta l'orizzonte all'interno del quale sviluppare percorsi, contenuti, esperienze e scelte metodologiche così da curare e garantire nel percorso educativo complessivo uno sviluppo verticale organizzato secondo crescenti gradi di complessità partendo dal sé, dal vicino e dal concreto per arrivare gradualmente ad una maggiore differenziazione disciplinare e a maggiori gradi di astrazione, favorendo in tal modo esperienze concrete e di conoscenza sempre più vaste.

Allegato:

Curricolo istituto.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rinvia all'allegato

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rinvia all'allegato

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rinvia all'allegato

Utilizzo della quota di autonomia

Si rinvia all'allegato



Approfondimento

Per contribuire alla promozione culturale e sociale dei futuri cittadini, è centrale l'attenzione ai bisogni formativi del singolo alunno. In coerenza con i principi della Costituzione (art.3), con le vigenti normative nazionali ed europee, con i bisogni dell'utenza, si intende offrire agli alunni un percorso formativo unitario, continuo, organico, attraverso la valorizzazione di metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Il Curricolo verticale d'Istituto vuole garantire la continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni, a partire dai campi di esperienza della Scuola dell'infanzia fino alle discipline delle scuole del primo ciclo, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni ministeriali. L'IC Vinci finora ha posto l'attenzione sulle discipline che più di altre lo caratterizzano, pertanto sono stati costruiti i curricula di Arte e Immagine, Musica, Ed. Fisica e di Educazione Civica. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (L. 92/2019) prevede almeno 33 ore annuali, suddivise tra tutte le discipline, ed è finalizzato allo sviluppo consapevole dell'allievo in relazione a se stesso, agli altri e all'ambiente che lo circonda.

[CURRICOLO D'ISTITUTO](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: PROCESSI DI INTERNALIZZAZIONE**

Il nostro Istituto si sta impegnando nella promozione di iniziative progettuali finalizzate all'acquisizione, da parte degli alunni, di competenze ispirate, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, che consentano loro di intervenire attivamente, come cittadini consapevoli, in una società sempre più internazionale.

Favorire la dimensione europea ed internazionale dell'apprendimento costituisce per l'Istituto un obiettivo strategico, per una politica di integrazione sociale, nel rispetto delle diversità, sostenendo i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale e promuovendo la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento.

Per il nostro Istituto l'internazionalizzazione rappresenta un'importante occasione di modernizzazione, di crescita e di sviluppo della dimensione europea ed è un processo attivo, dinamico e in continua evoluzione. Il processo di internazionalizzazione si riferisce alle molteplici misure e azioni adottate per rendere le esperienze di apprendimento più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Rientrano in questo insieme molteplici iniziative: - sperimentazioni fin dalla scuola primaria di metodologie ispirate alCLIL (Content and Language-Integrated Learning) - incremento di relazioni con altri territori, nazionali e stranieri - potenziamento delle lingue straniere attraverso Certificazioni linguistiche (Cambridge), sfruttando le linee di investimento PNRR- promozione, anche in chiave orientativa, di esperienze di ricerca e



ricerca-azione finalizzati ad acquisire competenze professionali e personali - sperimentazione dei progetti europei di partenariato e gemellaggi per attività di scambio e apprendimento reciproco, osservazione presso scuole europee, percorsi di mobilità di insegnanti e studenti (Erasmus+, eTwinning).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche in inglese e francese

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MIGLIOR@MENTI

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Vinci intende sfruttare appieno l'occasione rappresentata dalla Linea di Investimento connessa all'Avviso di progetto -PNRR 4.0, M4C1I3.1-2023-1143 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) per promuovere, attraverso l'innovazione digitale, la trasformazione dei propri ambienti di apprendimento (aule ma altri spazi educativi destinati ad azioni di promozione e sviluppo del Curricolo di



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

istituto), potenziandone la connotazione accessibile, inclusiva, socievole, flessibile, comunque adattabile ai molteplici fabbisogni educativi. Nello specifico, si ricorrerà all'INTERVENTO A per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Con l'intervento B, invece, si intende realizzare percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. Nel rispetto del target di progetto, l'idea progettuale è orientata a promuovere innovazione metodologica per migliorare la qualità dell'esperienza di apprendimento, attraverso dimensioni ibride che sono un potenziamento e sviluppo degli spazi fisici tradizionali.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nella scuola secondaria (D.M. 65/2023)

L'Istituto Comprensivo Vinci intende sfruttare appieno l'occasione rappresentata dall'Avviso di progetto -PNRR Piano Scuola 4.0, per promuovere, attraverso l'innovazione digitale, la trasformazione dei propri ambienti di apprendimento (non solo aule ma anche spazi educativi destinati ad azioni di promozione e sviluppo del Curricolo di istituto), potenziandone la connotazione accessibile, inclusiva, socievole, flessibile e adattabile ai molteplici fabbisogni educativi.

Nello specifico, si ricorrerà all'INTERVENTO A per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

L'INTERVENTO B, invece, consentirà la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

L'idea progettuale è la promozione di un'innovazione metodologica volta a migliorare la qualità dell'esperienza di insegnamento - apprendimento attraverso dimensioni ibride per potenziare e sviluppare gli spazi fisici tradizionali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno adattati alle specifiche esigenze degli studenti e alla programmazione scolastica di ciascuna classe in un'ottica interdisciplinare. Obiettivi trasversali valutabili in riferimento alle competenze stem sono:
 - Collaborare efficacemente con i compagni di classe nel contesto di attività STEM.
 - Utilizzare strumenti tecnologici, come computer, software e dispositivi mobili, per raccogliere, analizzare e presentare dati scientifici.
 - Saper navigare e utilizzare in modo sicuro Internet per la ricerca di informazioni scientifiche.
 - Essere in grado di pensare in modo creativo per generare nuove idee e produrre soluzioni innovative.
- Pianificare e condurre esperimenti scientifici seguendo il metodo scientifico.
 - Utilizzare la logica e il ragionamento per analizzare e risolvere problemi scientifici.
 - Utilizzare strategie di problem solving per affrontare sfide tecnologiche e di ingegneria.
 - Comunicare in modo chiaro i propri pensieri e il procedimento delle esperienze scientifiche effettuate.



○ **Azione n° 2: Progetti per favorire lo sviluppo delle competenze stem alla scuola primaria**

La scuola primaria dell'IC Vinci, in base alle Linee Guida della Legge 197 del 29.12.2022, propone semplici attività per lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico- tecnologiche e digitali adeguate all'età dei bambini e in un'ottica laboratoriale e interdisciplinare fondata sul learnig by doing.

- Avvio alla coltivazione di un orto nella scuola coinvolgendo gli alunni nel processo di semina, cura e raccolta dei prodotti. Attraverso tale attività è possibile apprendere in modo pratico e divertente nozioni di biologia, chimica e nutrizione, oltre a sviluppare abilità pratiche come la pianificazione, la gestione e il monitoraggio.
- Realizzazione di un giardino sensoriale pensato come luogo, diviso in 5 aree, per stimolare gli alunni a sperimentare con i loro sensi e esplorare tutto ciò che li circonda e che la natura offre; si configura come spazio per un incontro pratico, privilegiato con la natura anche per i bambini con bisogni educativi speciali. Oltre ad essere un'attività divertente e coinvolgente, il giardino sensoriale stimola la conoscenza e la curiosità potenziando l'apprendimento e il benessere psicofisico. Inoltre, aiuta a sviluppare la coordinazione, la creatività e la concentrazione, la socializzazione con altri bambini e migliora il loro rapporto con l'ambiente naturale.
- Attività laboratoriali di scienze dove i bambini possono condurre semplici esperimenti per esplorare concetti scientifici come le caratteristiche di liquidi e solidi, le proprietà dell'acqua, il funzionamento di un distillatore, la densità, la miscelazione delle sostanze, ecc...Attraverso queste attività è possibile stimolare la curiosità scientifica, l'osservazione e la capacità di ragionamento.
- Partecipazione al Rally Matematico Transalpino per sviluppare: la capacità di ragionamento e risolvere problemi; l'apprendimento di regole elementari del dibattito scientifico nel discutere e risolvere le diverse soluzioni proposte; capacità di lavorare in gruppo; il confronto con compagni di altre classi e altre scuole.
- Attività di introduzione al coding, al pensiero computazionale e al problem solving che coinvolgeranno gli alunni con un approccio divertente e giocoso. Dalle attività



unplugged, con carta e matita e sfide con Cody Roby, a corsi e lezioni su code.org per imparare, divertirsi e scoprire nuove opportunità.

•

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

•

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno adattati alle specifiche esigenze degli studenti e alla programmazione scolastica di ciascuna classe in un'ottica interdisciplinare. Tra gli obiettivi valutabili in riferimento alle competenze stem, alla scuola primaria si considerano:

- Essere in grado di pensare in modo creativo per generare nuove idee e produrre soluzioni innovative.
- Pianificare e condurre esperimenti scientifici semplici, seguendo il metodo scientifico.
- Utilizzare la logica e il ragionamento per analizzare e risolvere semplici problemi scientifici e matematici.
- Comunicare in modo chiaro i propri pensieri e il procedimento delle esperienze scientifiche effettuate.
- Collaborare efficacemente con i compagni di classe nel contesto di attività STEM.

•



Dettaglio plesso: ARCOBALENO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Miglior@Menti**

L'Istituto Comprensivo Vinci intende sfruttare appieno l'occasione rappresentata dal presente Avviso di progetto -PNRR Piano Scuola 4.0, per promuovere, attraverso l'innovazione digitale, la trasformazione dei propri ambienti di apprendimento (aule ma altri spazi educativi destinati ad azioni di promozione e sviluppo del Curricolo di istituto), potenziandone la connotazione accessibile, inclusiva, socievole, flessibile, comunque adattabile ai molteplici fabbisogni educativi.

Nello specifico, si ricorrerà all'INTERVENTO A per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Con l'intervento B, invece, si intende realizzare percorsi formativi di lingua e di



metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Nel rispetto del target di progetto, l'idea progettuale è orientata a promuovere innovazione metodologica per migliorare la qualità dell'esperienza di apprendimento, attraverso dimensioni ibride che sono un potenziamento e sviluppo degli spazi fisici tradizionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.



- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.
- Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.
- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.
- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Dettaglio plesso: SOVIGLIANA - LA BARCA A VELA



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Miglior@Menti**

L'Istituto Comprensivo Vinci intende sfruttare appieno l'occasione rappresentata dal presente Avviso di progetto -PNRR Piano Scuola 4.0, per promuovere, attraverso l'innovazione digitale, la trasformazione dei propri ambienti di apprendimento (aule ma altri spazi educativi destinati ad azioni di promozione e sviluppo del Curricolo di istituto), potenziandone la connotazione accessibile, inclusiva, socievole, flessibile, comunque adattabile ai molteplici fabbisogni educativi.

Nello specifico, si ricorrerà all'INTERVENTO A per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Con l'intervento B, invece, si intende realizzare percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Nel rispetto del target di progetto, l'idea progettuale è orientata a promuovere innovazione metodologica per migliorare la qualità dell'esperienza di apprendimento, attraverso dimensioni ibride che sono un potenziamento e sviluppo degli spazi fisici tradizionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia



elettrica.

- Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.
- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.
- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Dettaglio plesso: STACCIA BURATTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Miglior@Menti**

L'Istituto Comprensivo Vinci intende sfruttare appieno l'occasione rappresentata dal presente Avviso di progetto -PNRR Piano Scuola 4.0, per promuovere, attraverso l'innovazione digitale, la trasformazione dei propri ambienti di apprendimento (aule ma altri spazi educativi destinati ad azioni di promozione e sviluppo del Curricolo di istituto), potenziandone la connotazione accessibile, inclusiva, socievole, flessibile, comunque adattabile ai molteplici fabbisogni educativi.



Nello specifico, si ricorrerà all'INTERVENTO A per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Con l'intervento B, invece, si intende realizzare percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Nel rispetto del target di progetto, l'idea progettuale è orientata a promuovere innovazione metodologica per migliorare la qualità dell'esperienza di apprendimento, attraverso dimensioni ibride che sono un potenziamento e sviluppo degli spazi fisici tradizionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.



- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.
- Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.
- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.
- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.



Dettaglio plesso: SIBILLA ALERAMO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

L'Istituto Comprensivo Vinci intende sfruttare appieno l'occasione rappresentata dall'Avviso di progetto -PNRR Piano Scuola 4.0, per promuovere, attraverso l'innovazione digitale, la trasformazione dei propri ambienti di apprendimento (aule ma altri spazi educativi destinati ad azioni di promozione e sviluppo del Curricolo di istituto), potenziandone la connotazione accessibile, inclusiva, socievole, flessibile, comunque adattabile ai molteplici fabbisogni educativi.

Nello specifico, si ricorrerà all'INTERVENTO A per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Con l'intervento B, invece, si intende realizzare percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.



Nel rispetto del target di progetto, l'idea progettuale è orientata a promuovere innovazione metodologica per migliorare la qualità dell'esperienza di apprendimento, attraverso dimensioni ibride che sono un potenziamento e sviluppo degli spazi fisici tradizionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.



- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.
- Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.
- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.
- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ **Azione n° 2: Miglior@Menti**

L'Istituto Comprensivo Vinci intende sfruttare appieno l'occasione rappresentata dal presente Avviso di progetto -PNRR Piano Scuola 4.0, per promuovere, attraverso l'innovazione digitale, la trasformazione dei propri ambienti di apprendimento (aule ma



altri spazi educativi destinati ad azioni di promozione e sviluppo del Curricolo di istituto), potenziandone la connotazione accessibile, inclusiva, socievole, flessibile, comunque adattabile ai molteplici fabbisogni educativi.

Nello specifico, si ricorrerà all'INTERVENTO A per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Con l'intervento B, invece, si intende realizzare percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Nel rispetto del target di progetto, l'idea progettuale è orientata a promuovere innovazione metodologica per migliorare la qualità dell'esperienza di apprendimento, attraverso dimensioni ibride che sono un potenziamento e sviluppo degli spazi fisici tradizionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: CAPOLUOGO VINCI- "GALILEI"

SCUOLA PRIMARIA



○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

L'Istituto Comprensivo Vinci intende sfruttare appieno l'occasione rappresentata dall'Avviso di progetto -PNRR Piano Scuola 4.0, per promuovere, attraverso l'innovazione digitale, la trasformazione dei propri ambienti di apprendimento (aule ma altri spazi educativi destinati ad azioni di promozione e sviluppo del Curricolo di istituto), potenziandone la connotazione accessibile, inclusiva, socievole, flessibile, comunque adattabile ai molteplici fabbisogni educativi.

Nello specifico, si ricorrerà all'INTERVENTO A per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Con l'intervento B, invece, si intende realizzare percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Nel rispetto del target di progetto, l'idea progettuale è orientata a promuovere innovazione metodologica per migliorare la qualità dell'esperienza di apprendimento, attraverso dimensioni ibride che sono un potenziamento e sviluppo degli spazi fisici tradizionali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.



- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.
- Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.
- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.
- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ Azione n° 2: Miglior@Menti

L'Istituto Comprensivo Vinci intende sfruttare appieno l'occasione rappresentata dal presente Avviso di progetto -PNRR Piano Scuola 4.0, per promuovere, attraverso l'innovazione digitale, la trasformazione dei propri ambienti di apprendimento (aule ma altri spazi educativi destinati ad azioni di promozione e sviluppo del Curricolo di istituto), potenziandone la connotazione accessibile, inclusiva, socievole, flessibile, comunque adattabile ai molteplici fabbisogni educativi.

Nello specifico, si ricorrerà all'INTERVENTO A per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Con l'intervento B, invece, si intende realizzare percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche



dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Nel rispetto del target di progetto, l'idea progettuale è orientata a promuovere innovazione metodologica per migliorare la qualità dell'esperienza di apprendimento, attraverso dimensioni ibride che sono un potenziamento e sviluppo degli spazi fisici tradizionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: SOVIGLIANA - VINCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

L'Istituto Comprensivo Vinci intende sfruttare appieno l'occasione rappresentata dall'Avviso di progetto -PNRR Piano Scuola 4.0, per promuovere, attraverso l'innovazione digitale, la trasformazione dei propri ambienti di apprendimento (aule ma altri spazi educativi destinati ad azioni di promozione e sviluppo del Curricolo di istituto), potenziandone la connotazione accessibile, inclusiva, socievole, flessibile, comunque adattabile ai molteplici fabbisogni educativi.

Nello specifico, si ricorrerà all'INTERVENTO A per la realizzazione di percorsi didattici,



formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Con l'intervento B, invece, si intende realizzare percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Nel rispetto del target di progetto, l'idea progettuale è orientata a promuovere innovazione metodologica per migliorare la qualità dell'esperienza di apprendimento, attraverso dimensioni ibride che sono un potenziamento e sviluppo degli spazi fisici tradizionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.



- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.
- Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.
- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.
- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ Azione n° 2: Miglior@Menti



L'Istituto Comprensivo Vinci intende sfruttare appieno l'occasione rappresentata dal presente Avviso di progetto -PNRR Piano Scuola 4.0, per promuovere, attraverso l'innovazione digitale, la trasformazione dei propri ambienti di apprendimento (aule ma altri spazi educativi destinati ad azioni di promozione e sviluppo del Curricolo di istituto), potenziandone la connotazione accessibile, inclusiva, socievole, flessibile, comunque adattabile ai molteplici fabbisogni educativi.

Nello specifico, si ricorrerà all'INTERVENTO A per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Con l'intervento B, invece, si intende realizzare percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Nel rispetto del target di progetto, l'idea progettuale è orientata a promuovere innovazione metodologica per migliorare la qualità dell'esperienza di apprendimento, attraverso dimensioni ibride che sono un potenziamento e sviluppo degli spazi fisici tradizionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE

Si rinvia al documento di sintesi, anche in chiave di autovalutazione, dei percorsi formativi di 30 ore, curricolari ed extracurricolari, per tutte le classi della SSI°, finalizzati alla costruzione e documentazione del portfolio dello studente (delibera del Collegio dei Docenti del 14 febbraio 2024, n. 40).

Allegato:

Competenze orientative.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SAPERE**

documento di sintesi, anche in chiave di autovalutazione, dei percorsi formativi di 30 ore, anche extracurricolari, per tutte le classi della SSI° finalizzati alla costruzione e documentazione del portfolio dello studente.

Allegato:

Competenze orientative.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: DIREZIONE FUTURO: LE DIMENSIONI DELLA SCELTA**



Si rinvia al documento di sintesi, anche in chiave di autovalutazione, dei percorsi formativi di 30 ore, curricolari ed extracurricolari, per tutte le classi della SSI°, finalizzati alla costruzione e documentazione del portfolio dello studente (delibera del Collegio dei Docenti del 14 febbraio 2024, n. 40).

Allegato:

Competenze orientative.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Dettaglio plesso: SOVIGLIANA - VINCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Workshop di orientamento per la classe III

In attuazione delle nuove Linee Guida per l'orientamento, introdotte con D.M. n. 328 del 2022, anche l'Istituto Comprensivo Vinci, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, intende promuovere interventi e esperienze che rendano consapevoli le studentesse e gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita. Essi consisteranno in almeno 30 ore e



saranno gestiti anche in modalità flessibile, sistematica e anche in orario extracurricolare.

Essi consisteranno in:

1. laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring e mentoring;
2. incontri formativi/orientativi tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, con sperimentazione di attività di vario tipo, anche in forma laboratoriale;
3. sportello orientativo finalizzato a orientare nella scelta della SSSII°;
4. laboratori di prodotto e di processo e presentazione di esperienze e progetti anche in contesto orientativo;
5. conferenze e incontri con agenzie formative del territorio (Coeso, Centro Studi Bruno Ciari, Centro Life, ...);
6. laboratori di cittadinanza attiva finalizzati alla formazione di una coscienza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui gli studenti vivono;
7. workshop di orientamento e mentoring;
8. certificazioni linguistiche in vista della costruzione del proprio curriculum;
9. collaborazioni con il territorio;
10. partecipazione a concorsi, rassegne e manifestazioni;
11. Altro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Itinerario formativo per la classe II

In attuazione delle nuove Linee Guida per l'orientamento, introdotte con D.M. n. 328 del 2022, anche l'Istituto Comprensivo Vinci, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, intende promuovere interventi e esperienze che rendano consapevoli le studentesse e gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita. Essi consisteranno in almeno 30 ore e saranno gestiti anche in modalità flessibile, sistematica e anche in orario extracurricolare.

Essi consisteranno in:

1. laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring e mentoring;
2. incontri formativi/orientativi tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, con sperimentazione di attività di vario tipo, anche in forma laboratoriale;
3. sportello orientativo finalizzato a orientare nella scelta della SSSII°;
4. laboratori di prodotto e di processo e presentazione di esperienze e progetti anche in contesto orientativo;
5. conferenze e incontri con agenzie formative del territorio (Coeso, Centro Studi Bruno Ciari, Centro Life, ...);
6. laboratori di cittadinanza attiva finalizzati alla formazione di una coscienza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui gli studenti vivono;
7. workshop di orientamento e mentoring;
8. certificazioni linguistiche in vista della costruzione del proprio curriculum;
9. collaborazioni con il territorio;



10. partecipazione a concorsi, rassegne e manifestazioni;

11. Altro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Attività laboratoriali di orientamento per la classe I

In attuazione delle nuove Linee Guida per l'orientamento, introdotte con D.M. n. 328 del 2022, anche l'Istituto Comprensivo Vinci, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, intende promuovere interventi e esperienze che rendano consapevoli le studentesse e gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita. Essi consisteranno in almeno 30 ore e saranno gestiti anche in modalità flessibile, sistematica e anche in orario extracurricolare.

Essi consisteranno in:



1. laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring e mentoring;
2. incontri formativi/orientativi tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, con sperimentazione di attività di vario tipo, anche in forma laboratoriale;
3. sportello orientativo finalizzato a orientare nella scelta della SSSII°;
4. laboratori di prodotto e di processo e presentazione di esperienze e progetti anche in contesto orientativo;
5. conferenze e incontri con agenzie formative del territorio (Coeso, Centro Studi Bruno Ciari, Centro Life, ...);
6. laboratori di cittadinanza attiva finalizzati alla formazione di una coscienza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui gli studenti vivono;
7. workshop di orientamento e mentoring;
8. certificazioni linguistiche in vista della costruzione del proprio curriculum;
9. collaborazioni con il territorio;
10. partecipazione a concorsi, rassegne e manifestazioni;
11. Altro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	20	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Competenze base.

La scuola Primaria e Secondaria di primo grado ampliano l'offerta formativa nelle classi con una ricerca azione di potenziamento, in questo modo è possibile realizzare una didattica più efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi: potenziamento delle competenze di base linguistiche e matematico-scientifiche. Competenze attese: miglioramento delle competenze sociali e civiche, attraverso la collaborazione e partecipazione, per arrivare ad agire in modo autonomo e responsabile, utilizzando i linguaggi specifici delle discipline.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze



Biblioteche

Classica

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Un passaporto per la scuola digitale

Utilizzare il digitale significa sviluppare le competenze richieste nel XXI secolo quali: Problem solving: interpretare situazioni complesse, scomporle in piccoli problemi e trovare una o più soluzioni applicabili. Comunicazione: saper comunicare adeguatamente attraverso i diversi canali, tutelando la propria identità e rispettando gli altri. Creatività: produrre idee e soluzioni originali, creare nuove connessioni, sviluppare flessibilità e nuove strategie risolutive. Alfabetica funzionale: comprendere ed esprimere concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma scritta e orale, e relazionarsi efficacemente con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Certificazione EIPASS Junior, valida anche come credito formativo ai fini dello scrutinio finale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

● **Certificazioni linguistiche Cambridge.**

L'AMERICAN INSTITUTE FLORENCE organizza i corsi di Lingua Inglese in orario extracurricolare finalizzati alla preparazione delle certificazioni linguistiche Cambridge per i livelli STARTERS, MOVERS e KET. In particolare, saranno attivati: • un primo livello STARTERS, destinato agli alunni delle classi Quinte della scuola primaria. • un secondo livello MOVERS per gli alunni delle classi Seconde della scuola secondaria I°. • un terzo livello KET destinato agli alunni delle classi terze



della scuola secondaria I°

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le certificazioni linguistiche, oltre a rappresentare un livello di padronanza della lingua riconosciuto in tutto il mondo e costituire un ottimo biglietto da visita se inserito nel curriculum vitae, consentono anche l'acquisizione di crediti formativi e il miglioramento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

● **Campionati studenteschi**

L'attività motoria e sportiva è elemento strutturale per la crescita armonica dell'individuo e,



come tale, deve essere inserita nelle forme organizzative opportune – all'interno dei Piani triennali dell'Offerta formativa delle Istituzioni scolastiche autonome, declinata in attività curricolari ed extracurricolari. Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia costituzionalmente riconosciuta e valorizzata, offre ai propri allievi – a livello scolastico – l'opportunità di sperimentare positivamente il rapporto tra il proprio corpo in movimento e il contesto di riferimento, con le persone che lo caratterizzano e le regole che lo connotano, dalla proposta di attività motorie di base per i bambini più piccoli, fino alla partecipazione diretta alle più impegnative manifestazioni inerenti le singole discipline per gli alunni del secondo ciclo. Obiettivo primario dell'esperienza sportiva, declinata nelle forme e nei modi più direttamente confacenti all'età evolutiva degli studenti, è che essa sia funzionale alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità, alla promozione delle potenzialità di ciascuno, attraverso l'adozione di tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Pianificazione e realizzazione delle azioni provinciali per lo sviluppo dello sport scolastico, nel rispetto delle indicazioni dell'Organismo Nazionale e Regionale per lo Sport a Scuola;
pianificazione di collaborazioni ed eventuale sottoscrizione di accordi e protocolli con Enti Locali e Federazioni Sportive e Paralimpiche, finalizzati alla realizzazione delle indicazioni



dell'Organismo Nazionale e Regionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

● La Canzone di Isabella (Piano delle Arti)

Il Progetto promuove lo svolgimento di attività didattiche di gruppo inclusive e lo scambio di competenze fra pari finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1) Saper riconoscere-apprezzare il valore storico-artistico-documentario - sistemico del patrimonio culturale proprio e altrui; 2) Saper descrivere-comunicare i valori riconosciuti con la terminologia appropriata e con linguaggi visivo-musicali-multimediali usati in modo personale e creativo. Il Progetto "La Canzone di Isabella", attraverso l'INTEGRAZIONE DEI DIVERSI LINGUAGGI ESPRESSIVI-MULTIMEDIALI e la realizzazione finale di PRODOTTI ed EVENTI CREATIVI esportabili ed implementabili mediante l'apporto costruttivo di tutte le scuole interessate (dal livello regionale toscano a quello nazionale-internazionale), attualizza e sviluppa i risultati raggiunti nell'ambito del Progetto/Rete LE VIE DEI MEDICI MUSEO DIFFUSO EN PLEIN AIR. Partendo dal ritratto di ISABELLA DE' MEDICI che tiene in mano un MADRIGALE, conservato alla Villa Medicea di Cerreto Guidi, gli studenti della Scuola Secondaria di I grado di Vinci approfondiranno lo studio sulla "stella di Casa Medici" e sulla sua storia reinterpreandola e attualizzandola, creando un vero e proprio personaggio con un linguaggio contemporaneo del FUMETTO/MANGA, mentre gli studenti di Sovigliana approfondiranno gli aspetti musicali (composizione, arrangiamento, esecuzione e interpretazione). Gli alunni della Scuola primaria approfondiranno il tema attraverso le danze di corte/ scherma con apertura culturale al mondo dello sport nei suoi aspetti più formativi, coinvolgendo gli studenti e docenti di strumento ed esperti esterni. I



disegni realizzati dagli studenti di Vinci verranno animati digitalmente con la realizzazione di un Video finale anche attraverso incontri peer to peer. Il risultato finale del Progetto sarà uno spettacolo ITINERANTE. Gli eventi saranno implementati con contributi originali legati alle specifiche identità dei luoghi in sinergia con Italia Nostra, realizzando così una vera e propria 'OPERA APERTA'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il risultato finale del Progetto sarà uno spettacolo ITINERANTE. Gli eventi saranno implementati con contributi originali legati alle specifiche identità dei luoghi in sinergia con Italia Nostra, realizzando così una vera e propria 'OPERA APERTA'.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti esperti esterni ed interni.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il Progetto si articolerà sugli anni scolastici 2022/23 e 2023/24, con inizio nell'anno scolastico in corso. Prevede eventi pubblici intermedi con l'ampio coinvolgimento di studenti, istituzioni e associazioni. La scuola vuole rendere pubblico il suo impegno, per dare al Progetto quelle radici territoriali che contribuiranno ad alimentare il senso di attualità e utilità del percorso. Nella primavera 2023 saranno previsti momenti di verifica periodici. Tali momenti saranno anche preziosi per una collegiale condivisione dell'andamento dei lavori.



● Continuità e Orientamento

Orario curricolare: "Continuità e accoglienza"; "Orientamento in entrata e in uscita"; Progetto Continuità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-sviluppo della consapevolezza delle proprie competenze anche nell'ottica dell'orientamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica

● Scientifica e tecnologica

Orario curricolare:(P) Orto a scuola; (I,P,S)Tecnologia nella didattica: Robotica, Coding.; (I,P,S) LSS (Laboratori del Sapere Scientifico); (S)Processi produttivi del nostro territorio; Fisica di Leonardo;(S) nel bosco tutti insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale - Orientamento introduzione al pensiero scientifico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● Area Linguistica Francese

Orario curricolare: (P) Adotta una terza; (S) Corrispondenza in Lingua Francese; Delf; Teatro in Francese; Scambio culturale con il Collège René Guy Cadou di Ancenis, Paesi della Loira.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-potenziamento delle competenze linguistiche,- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;-definizione di un sistema di orientamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Includiamo

Orario curricolare: (P,S) ARMI@MOCI CONTRO IL BULLISMO; (P) CORSA CONTRO LA FAME (QUINTE SIBILLA);(P) DONARSI PER CRESCERE (QUINTE SIBILLA);(S)Educare alla pace: Leonardo, Picasso, Pistoletto; (S)Dis@rmiamo il bullismo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppo dell'identità - Inclusione - Successo formativo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Aule

Aula generica

● Un...Movimento espressivo

Orario curricolare: (P) la schiena va a scuola; CSS Centro Scolastico Sportivo; Triathlon; Scuola attiva Kids; USE Basket; IL RITMO DEL CUORE; PROGETTO TEATRALE GIALLO MARE EDUCARE ALL'AFFETTIVITA'; (S Jr. NBA; Scuola attiva junior; (I) i nuovi eroi del movimento; Stretching che favola (ASL); Il nido della Fenice - Attività psicomotoria del wushu; Giallomare progetto di educazione teatrale .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali -potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orto inclusivo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

All'interno del PNRR troviamo il Piano Rigenerazione Scuola, orientato ai principi della sostenibilità e della responsabilizzazione dei comportamenti, che si compone di quattro pilastri: rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità. Il Piano si propone di attuare gli obiettivi dell' Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

Durante l'elaborazione del PTOF 2022-2025 vengono previste attività volte a coniugare le prassi scolastiche consolidate con la nuova visione delineata e far confluire i contenuti di apprendimento verso la responsabilizzazione ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

L'Istituto ha pianificato, nell'ambito del Piano di Rigenerazione e dell'Agenda 2030, la creazione di un orto con il patrocinio del Comune di Vinci e la collaborazione di un gruppo di ortisti della Proloco per la piantumazione, la sorveglianza e la raccolta dei prodotti.

Sono inoltre previsti interventi formativi con esperti esterni quali:

- un perito agrario per approfondire il concetto di orto a partire dall'antichità, della stagionalità dei prodotti, delle varie tipologie orticole e delle diverse tecniche di coltivazione, come la pacciamatura.
- un nutrizionista per parlare del concetto di dieta, quella mediterranea in particolare, e di una sana alimentazione.
- ex studenti laureati in economia per affrontare il tema dell'economia sostenibile e circolare, a Km 0.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- Fondi PON

● Il giardino sensoriale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

L'IC Vinci si sta avvicinando al profondo cambiamento per realizzare la Rivoluzione Verde e la Transizione Ecologica, previste dal PNRR, creando orti didattici per la riqualificazione di giardini e cortili delle proprie scuole e curando l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici. Attraverso una molteplicità di azioni innovative si propone di favorire l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile riducendo gli sprechi e a Km 0.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività



L'azione è volta a favorire negli alunni una comprensione esperienziale e immersiva nel mondo naturale e un'educazione ambientale significativa e duratura

I "Laboratori edu-green prevedono la realizzazione o la risistemazione di orti e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, per favorire la transizione ecologica nelle scuole del primo ciclo d'istruzione.

Un orto, una serra o un giardino didattico sono un importante veicolo per l'apprendimento immersivo di varie discipline, quali le scienze o le arti, e come mezzo educativo diretto agli stili di vita salutari e alla sostenibilità ambientale. Il lavoro cooperativo necessario per la gestione di tale spazio contribuirà, inoltre, a far crescere il senso comunitario e di cooperazione verso un fine comune in tutti gli studenti.

Per monitorare l'orto o le serre della scuola è previsto un sistema di controllo basato sulla tecnologia per l'Internet delle Cose che avvisa se qualcosa non va o si verifica un'anomalia. I sensori wireless, posti in prossimità delle colture, controllano e misurano i vari parametri che stanno alla base del benessere delle piante.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Internet per tutti
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi della scuola primaria e secondaria sono stati cablati e hanno avuto interventi di potenziamento (grazie anche ai finanziamenti Pon).

Per i plessi della scuola dell'infanzia , si prevede di poter raggiungere con cablaggio interno gli ambienti destinati alle attività didattiche. Tale condizione è necessaria per poter allargare l'uso dei dispositivi tecnologici alla didattica dei più piccoli.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Scuola primaria: tutte le classi sono dotate di LIM, nei due plessi Galileo Galilei e Sibilla Aleramo esistono laboratori informatici. Si prevede un utilizzo regolare da parte di tutti i docenti e alunni.

Nei plessi della Scuola Secondaria è presente un'aula Multimediale a disposizione di tutti gli studenti e docenti con un regolamento per il suo utilizzo. Tutte le classi sono dotate di



Ambito 1. Strumenti

Attività

Digital Board .

I risultati attesi di questa azione sono :

- creazione di ambienti digitali nei plessi dell'Infanzia che ne sono sprovvisti;
- creazione di ambienti flessibili adatti ad una didattica innovativa con l'uso di strumenti digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Apertura all'innovazione per la consolidazione delle competenze di base
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha cercato collaborazioni per individuare attività innovative tali da poter offrire all'utenza competenze digitali. Al momento la scuola risulta iscritta a:

- Generazioni connesse
- Rete Robotica Toscana per la Robotica educativa.
- MAB, Collaborative mapping.

Titolo attività: Coding e Robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il pensiero computazionale rappresenta un modo per favorire lo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sviluppo di competenze trasversali, come il problem solving, il ragionamento logico e la creatività. Il coding , attraverso una programmazione informatica, permette giocando di sviluppare competenze legate alla risoluzione di problemi e alla valutazione dell'errore.

Sviluppare il pensiero computazionale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria sarà un obiettivo da perseguire anche attraverso l'iscrizione delle classi alla piattaforma "Programma il futuro" .

Nella scuola secondaria di primo grado attraverso elementi di robotica si favorisce l'apprendimento per scoperta, si riconosce il ruolo positivo dell'errore, si applica il problem solving, la creatività e si impara facendo (Learning by doing).

Sarà necessario attivare corsi di formazione adeguati per i docenti interessati.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Nativi Digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per rispondere ai bisogni formativi delle nuove generazioni in modo efficace e significativo, sarà necessario promuovere buone pratiche digitali, attivare specifici corsi di formazione e rafforzare le competenze tecnologiche (ITC) di tutto il personale scolastico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ARCOBALENO - FIAA86801X

SOVIGLIANA - LA BARCA A VELA - FIAA868021

STACCIA BURATTA - FIAA868032

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'azione di valutazione nell'Istituto Comprensivo di Vinci ottempera alle disposizioni presenti nel Regolamento della Valutazione (DPR n. 122/09), della legge 107/15, nel D.lgs. n. 62/17 (e successiva Nota Miur prot. n. 1865 del 10-10-2017). Essa mira a rendere più efficace il processo formativo riconfigurandolo in un'ottica di regolazione, crescita e miglioramento. Le attività di valutazione hanno per oggetto sia i risultati di apprendimento degli alunni, intesi come complesso di conoscenze, abilità, padronanze, competenze, sia le connessioni dinamiche che li sottendono ossia processi, procedure e relazioni. La valutazione dei risultati attesi si pone così come "attività intenzionale" che ha per scopo la ricerca di ciò che può essere riconosciuto qualitativamente positivo durante il percorso formativo per utilizzarlo come punto di partenza per nuovi traguardi di formazione. La consapevolezza dei traguardi raggiunti diventa garanzia per favorire la crescita dell'identità personale degli alunni, per valorizzare i talenti di ogni soggetto coinvolto e promuoverne l'autovalutazione, intesa come capacità di scegliere e decidere sempre più autonomamente e responsabilmente rispetto ai contesti di riferimento (successo formativo).

La valutazione si attua a tre livelli:

- a livello degli apprendimenti essenziali
- relativamente al comportamento
- relativamente alle competenze raggiunte.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

I criteri di valutazione delle competenze civiche nella scuola dell'Infanzia tengono conto delle età, dello sviluppo individuale e delle specifiche esperienze dei bambini.

- Il rispetto di sè e degli altri;
- l'adozione di comportamenti di cura dell'ambiente;
- la comprensione e l'osservanza di semplici regole sociali di convivenza;
- sviluppo di atteggiamenti gentili e rispettosi verso tutti;
- conoscenze basilari relative alla raccolta differenziata.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'Infanzia fanno riferimento:

- alla capacità di interazione sociale con i coetanei e gli adulti;
- collaborazione e cooperazione;
- capacità di comunicazione verbale e non verbale;
- rispetto per gli altri e per l'ambiente;
- capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni.

Allegato:

2 marzo 2022 bilancio delle competenze rivisto (1).pptx.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

VINCI - FIIC868003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

La valutazione degli apprendimenti nella scuola dell'Infanzia è svolta facendo riferimento a una griglia di valutazione delle competenze in uscita raggruppate per Campi di Esperienza. Tale griglia è stata aggiornata per essere in linea con il Curricolo trasversale di Educazione Civica (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L. n° 92/2019 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020).

Allegato:

OSSERVAZIONE-IRC-E-ALTERNATIVA-INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione delle competenze civiche nella scuola primaria e secondaria di primo grado fanno riferimento a:

1. Comportamento responsabile:

Rispetto delle regole e delle norme scolastiche.

Assunzione di responsabilità per le proprie azioni.

Partecipazione attiva e rispettosa durante le attività di gruppo.

2. Cooperazione e condivisione:

Capacità di lavorare in gruppo e di contribuire al benessere della comunità scolastica.

Condivisione di risorse, idee e responsabilità con gli altri.

Soluzione pacifica dei conflitti e capacità di negoziare e compromettersi.

3. Sensibilità sociale ed empatia:

Rispetto e comprensione delle differenze culturali, linguistiche ed etniche.

Consapevolezza dell'importanza di un trattamento equo e di rispetto verso gli altri.

Capacità di mettersi nei panni degli altri e mostrare empatia verso gli altri.

4. Partecipazione democratica:

Conoscenza dei principi fondamentali della democrazia.

Partecipazione attiva alle attività scolastiche, come elezioni degli studenti o consigli di classe.

Rispetto delle diverse opinioni e capacità di esprimere in modo costruttivo le proprie idee.

5. Cura dell'ambiente e sostenibilità:

Consapevolezza dell'importanza di proteggere l'ambiente e di adottare comportamenti sostenibili.



Partecipazione a progetti legati all'ambiente, come la raccolta differenziata o l'educazione alla sostenibilità.

Promozione della responsabilità individuale e collettiva verso l'ambiente.

6. Cittadinanza attiva e solidarietà:

Partecipazione a progetti di volontariato o di solidarietà.

Conoscenza dei diritti e delle responsabilità dei cittadini.

Dimostrazione di comportamenti solidali e altruistici verso gli altri membri della comunità.

Allegato:

Rubrica-di-valutazione-Ed.-Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'Infanzia si riferiscono:

- alla capacità di interazione sociale con i coetanei e gli adulti;
- collaborazione e cooperazione;
- capacità di comunicazione verbale e non verbale;
- rispetto per gli altri e per l'ambiente;
- capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi del DL n.62/17, "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento" ed è "coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida".

A tale proposito si precisa che:

- la valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (D.M. n.254/2012);
- la valutazione del comportamento è riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- la certificazione delle competenze è riferita al profilo dello studente definito dalle Indicazioni



nazionali per il curricolo vigenti e alle competenze chiave individuate dall'Unione europea; viene rilasciata al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso il modello nazionale allegato al D.M. n.742/2017.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari e del comportamento è integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti; è effettuata sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti ed esplicitati in apposite tabelle.

SCUOLA PRIMARIA

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 2020 ha disciplinato le nuove modalità per la valutazione degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria prevedendo l'assegnazione di un giudizio descrittivo al grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento di ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Pertanto, nella scuola Primaria i criteri comuni di valutazione prevedono:

- 1- Giudizi descrittivi sono correlati a quattro livelli (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato).
- 2- Livelli che fanno riferimento a quattro dimensioni di sviluppo dell'alunno da osservare nella loro unitarietà.
- 3- Il ricorso a rubriche di valutazione che il team docente della scuola primaria ha elaborato dopo una specifica formazione con il Prof. Castoldi. Tali rubriche, una per ciascuna disciplina di studio, contengono, per ciascun obiettivo, un giudizio descrittivo relativo ai livelli di apprendimento raggiunti tenendo conto di 4 dimensioni: autonomia, continuità, tipologia della situazione (nota e non nota), risorse mobilitate.

SCUOLA SECONDARIA

La scuola secondaria del primo ciclo del nostro Istituto effettua la pratica della valutazione disciplinare tenendo conto di una griglia per la valutazione disciplinare condivisa a livello collegiale. Tale griglia è sviluppata su una valutazione numerica (con voto da 4 a 10) corrispondente al livello di competenza raggiunto dall'alunno.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato da ciascun Istituto.



La valutazione del comportamento segue le linee concordate secondo la tabella presente nel sito dell'IC VINCI nell'area Offerta Formativa/valutazione.

Allegato:

Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale comprovato da specifica motivazione. La decisione è assunta all'unanimità da tutti i docenti della classe (DL 62/2017). Nel caso si consideri questa eventualità, verranno attentamente presi in esame:

1. l'evoluzione dell'intero percorso educativo-didattico dell'alunno/a con particolare riferimento ai progressi rispetto alla propria situazione di partenza;
2. la ricaduta di una non ammissione alla classe successiva sull'alunno/a e sul processo formativo soprattutto in relazione alla motivazione ad apprendere e all'autostima;
3. la presenza o meno di relazioni positive con i compagni e con i docenti.

La non ammissione deve essere accompagnata da specifica motivazione che evidenzi le ragioni di tale eccezionale provvedimento e il percorso messo in atto da tutti i docenti di classe

Nella scuola secondaria l'ammissione o la non ammissione viene deliberata dal Consiglio di classe previa valutazione del processo di maturazione educativo e didattico di ciascun alunno, considerandone la storia personale, la situazione di partenza, i progressi fatti, l'impegno, ecc... (criteri deliberati dal Collegio Docenti)

Allegato:

tabella-dei-criteri-della-valutazione-disciplinare-SSI°.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Lo svolgimento dell'Esame Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione è regolato da una dettagliata normativa di, cui sono elencati i principali riferimenti:

LEGGE 13 LUGLIO, n. 107, contenente la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n. 62, norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

D.M. 3 OTTOBRE 2017, n. 741, concernente l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

D.M. 3 OTTOBRE 2017, n. 742, concernente le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione e i modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, n. 1865: indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

NOTA INFORMATIVA MIM 07 febbraio 2023 N. 4155, concernente l'Esame di Stato conclusivo del I° di istruzione.

DELIBERA n. del Collegio dei Docenti del 18 maggio 2023 n. 52.

In particolare, l'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, così come richiamato nella Nota informativa n. 4155 del 07 febbraio 2023 del MIM, dispone, in via generale, l'ammissione all'esame di Stato anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Allegato:

[Criteri-ammissione-non-ammissione-Esame-di-Stato-primo-ciclo-2024.pdf](#)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SOVIGLIANA - VINCI - FIMM868014



Criteria di valutazione comuni

L'azione di valutazione nell'Istituto Comprensivo di Vinci ottempera alle disposizioni presenti nel Regolamento della Valutazione (DPR n. 122/09), della legge 107/15, nel D.lgs. n. 62/17 (e successiva Nota Miur prot. n. 1865 del 10-10-2017). Essa mira a rendere più efficace il processo formativo riconfigurandolo in un'ottica di regolazione, crescita e miglioramento. Le attività di valutazione hanno per oggetto sia i risultati di apprendimento degli alunni, intesi come complesso di conoscenze, abilità, padronanze, competenze, sia le connessioni dinamiche che li sottendono ossia processi, procedure e relazioni. La valutazione dei risultati attesi si pone così come "attività intenzionale" che ha per scopo la ricerca di ciò che può essere riconosciuto qualitativamente positivo durante il percorso formativo per utilizzarlo come punto di partenza per nuovi traguardi di formazione. La consapevolezza dei traguardi raggiunti diventa garanzia per favorire la crescita dell'identità personale degli alunni, per valorizzare i talenti di ogni soggetto coinvolto e promuoverne l'autovalutazione, intesa come capacità di scegliere e decidere sempre più autonomamente e responsabilmente rispetto ai contesti di riferimento (successo formativo).

I criteri di valutazione comuni per la Scuola Secondaria di Primo Grado sono espressi in documenti e strumenti che sono stati costruiti in verticale, in un'ottica di continuità tra i tre gradi di scuola, Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado e coerentemente con le progettazioni curriculari le quali ottemperano a quanto è indicato nel Testo delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di istruzione DM 254/2012.

La valutazione si attua a tre livelli:

- a livello degli apprendimenti essenziali
- relativamente al comportamento
- relativamente alle competenze raggiunte.

Documento in allegato è pubblicato nel sito dell'IC, nell'area Offerta Formativa/Valutazione L'azione di valutazione nell'Istituto Comprensivo Vinci ottempera alle disposizioni presenti nel Regolamento della Valutazione (DPR n. 122/09), della legge 107/15, nel D.lgs. n. 62/17 (e successiva Nota Miur prot. n. 1865 del 10-10-2017). Essa mira a rendere più efficace il processo formativo riconfigurandolo in un'ottica di regolazione, crescita e miglioramento. Le attività di valutazione hanno per oggetto sia i risultati di apprendimento degli alunni, intesi come complesso di conoscenze, abilità, padronanze, competenze, sia le connessioni dinamiche che li sottendono ossia processi, procedure e relazioni. La valutazione dei risultati attesi si pone così come "attività intenzionale" che ha per scopo la ricerca di ciò che può essere riconosciuto qualitativamente positivo durante il percorso formativo per utilizzarlo come punto di partenza per nuovi traguardi di formazione. La consapevolezza dei traguardi raggiunti diventa garanzia per favorire la crescita dell'identità personale degli alunni, per valorizzare i talenti di ogni soggetto coinvolto e promuoverne l'autovalutazione, intesa come capacità



di scegliere e decidere sempre più autonomamente e responsabilmente rispetto ai contesti di riferimento (successo formativo).

I criteri di valutazione comuni per la Scuola Secondaria di Primo Grado sono espressi in documenti e strumenti che sono stati costruiti in verticale, in un'ottica di continuità tra i tre gradi di scuola, Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado e coerentemente con le progettazioni curriculari le quali ottemperano a quanto è indicato nel Testo delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di istruzione DM 254/2012.

La valutazione si attua a tre livelli:

- a livello degli apprendimenti essenziali
- relativamente al comportamento
- relativamente alle competenze raggiunte.

Documento in allegato è pubblicato nel sito dell'IC, nell'area Offerta Formativa/Valutazione L'azione di valutazione nell'Istituto Comprensivo di Vinci ottempera alle disposizioni presenti nel Regolamento della Valutazione (DPR n. 122/09), della legge 107/15, nel D.lgs. n. 62/17 (e successiva Nota Miur prot. n. 1865 del 10-10-2017). Essa mira a rendere più efficace il processo formativo riconfigurandolo in un'ottica di regolazione, crescita e miglioramento. Le attività di valutazione hanno per oggetto sia i risultati di apprendimento degli alunni, intesi come complesso di conoscenze, abilità, padronanze, competenze, sia le connessioni dinamiche che li sottendono ossia processi, procedure e relazioni. La valutazione dei risultati attesi si pone così come "attività intenzionale" che ha per scopo la ricerca di ciò che può essere riconosciuto qualitativamente positivo durante il percorso formativo per utilizzarlo come punto di partenza per nuovi traguardi di formazione. La consapevolezza dei traguardi raggiunti diventa garanzia per favorire la crescita dell'identità personale degli alunni, per valorizzare i talenti di ogni soggetto coinvolto e promuoverne l'autovalutazione, intesa come capacità di scegliere e decidere sempre più autonomamente e responsabilmente rispetto ai contesti di riferimento (successo formativo).

I criteri di valutazione comuni per la Scuola Secondaria di Primo Grado sono espressi in documenti e strumenti che sono stati costruiti in verticale, in un'ottica di continuità tra i tre gradi di scuola, Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado e coerentemente con le progettazioni curriculari le quali ottemperano a quanto è indicato nel Testo delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di istruzione DM 254/2012.

La valutazione si attua a tre livelli:

- a livello degli apprendimenti essenziali
- relativamente al comportamento
- relativamente alle competenze raggiunte.

Documento in allegato è pubblicato nel sito dell'IC, nell'area Offerta Formativa/Valutazione ottempera alle disposizioni presenti nel Regolamento della Valutazione (DPR n. 122/09), della legge 107/15, nel D.lgs. n. 62/17 (e successiva Nota Miur prot. n. 1865 del 10-10-2017). Essa mira a rendere



più efficace il processo formativo riconfigurandolo in un'ottica di regolazione, crescita e miglioramento. Le attività di valutazione hanno per oggetto sia i risultati di apprendimento degli alunni, intesi come complesso di conoscenze, abilità, padronanze, competenze, sia le connessioni dinamiche che li sottendono ossia processi, procedure e relazioni. La valutazione dei risultati attesi si pone così come "attività intenzionale" che ha per scopo la ricerca di ciò che può essere riconosciuto qualitativamente positivo durante il percorso formativo per utilizzarlo come punto di partenza per nuovi traguardi di formazione. La consapevolezza dei traguardi raggiunti diventa garanzia per favorire la crescita dell'identità personale degli alunni, per valorizzare i talenti di ogni soggetto coinvolto e promuoverne l'autovalutazione, intesa come capacità di scegliere e decidere sempre più autonomamente e responsabilmente rispetto ai contesti di riferimento (successo formativo). I criteri di valutazione comuni per la Scuola Secondaria di Primo Grado sono espressi in documenti e strumenti che sono stati costruiti in verticale, in un'ottica di continuità tra i tre gradi di scuola, Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado e coerentemente con le progettazioni curriculari le quali ottemperano a quanto è indicato nel Testo delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di istruzione DM 254/2012.

La valutazione si attua a tre livelli:

- a livello degli apprendimenti essenziali
- relativamente al comportamento
- relativamente alle competenze raggiunte.

Documento in allegato è pubblicato nel sito dell'IC, nell'area Offerta Formativa/Valutazione

Allegato:

tabella-di-valutazione Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione riguardo l' Ed.Civica terrà conto di conoscenze, abilità e atteggiamenti su più livelli di competenza: in fase di prima acquisizione, di base, intermedio e avanzato.

Allegato:

Rubrica di valutazione Ed. Civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento segue le linee concordate secondo la tabella allegata presente nel ns sito nell'area Offerta Formativa/valutazione.

Allegato:

Griglia di valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione/ non ammissione alla classe successiva sono in linea con quelli relativi all'esame di Stato.

Allegato:

tabella-dei-criteri-della-valutazione-disciplinare-SSI°.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione condivisi dal Collegio dei Docenti, sono riportati nel file allegato.

Allegato:

all. del 51 -CRITERI AMMISSIONE -NON AMMISSIONE ESAMI STATO PRIMO CICLO 2023-1.PDF



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SIBILLA ALERAMO - FIEE868015

CAPOLUOGO VINCI- "GALILEI" - FIEE868026

Criteri di valutazione comuni

L'azione di valutazione nell'Istituto Comprensivo di Vinci ottempera alle disposizioni presenti nel Regolamento della Valutazione (DPR n. 122/09), della legge 107/15, nel D.lgs. n. 62/17 (e successiva Nota Miur prot. n. 1865 del 10-10-2017). Essa mira a rendere più efficace il processo formativo riconfigurandolo in un'ottica di regolazione, crescita e miglioramento. Le attività di valutazione hanno per oggetto sia i risultati di apprendimento degli alunni, intesi come complesso di conoscenze, abilità, padronanze, competenze, sia le connessioni dinamiche che li sottendono ossia processi, procedure e relazioni. La valutazione dei risultati attesi si pone così come "attività intenzionale" che ha per scopo la ricerca di ciò che può essere riconosciuto qualitativamente positivo durante il percorso formativo per utilizzarlo come punto di partenza per nuovi traguardi di formazione. La consapevolezza dei traguardi raggiunti diventa garanzia per favorire la crescita dell'identità personale degli alunni, per valorizzare i talenti di ogni soggetto coinvolto e promuoverne l'autovalutazione, intesa come capacità di scegliere e decidere sempre più autonomamente e responsabilmente rispetto ai contesti di riferimento (successo formativo).

I criteri di valutazione comuni per la Scuola Primaria sono espressi in documenti e strumenti che sono stati costruiti in verticale, in un'ottica di continuità tra i tre gradi di scuola, Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado e coerentemente con le progettazioni curriculari le quali ottemperano a quanto è indicato nel Testo delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di istruzione DM 254/2012.

La valutazione si attua a tre livelli:

- a livello degli apprendimenti essenziali
- relativamente al comportamento
- relativamente alle competenze raggiunte

Allegato:



_Rubriche di Valutazione Scuola Primaria .docx.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione riguardo l' Ed.Civica terrà conto di conoscenze, abilità e atteggiamenti su più livelli di competenza: in fase di prima acquisizione, di base, intermedio e avanzato.

Allegato:

Rubrica di valutazione Ed. Civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione viene effettuata sulla base di "5 livelli" ognuno dei quali è corrispondente a uno specifico descrittore di padronanza .

Allegato:

Griglia-valutazione-comportamento-primaria-2023_2024.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è deliberata secondo l'art.3 D. Lgs 62/2017:

" 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione scolastica,



nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.”

Allegato:

Rubriche-di-Valutazione-Scuola-Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro istituto. Gli alunni possono realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. Gli alunni con disabilità partecipano alle attività curriculari ed extracurriculari adatte alla sua condizione psicofisica. Inoltre sono predisposti percorsi di psicomotricità per piccoli gruppi condotti da uno specialista in collaborazione con le insegnanti. Vengono garantiti progetti integrati con gli Enti presenti sul territorio ed interventi mirati alla valorizzazione delle esperienze più avanzate. Presso l'istituto è stato costituito un gruppo di lavoro per l'integrazione scolastica composto da insegnanti, funzione strumentale, operatori educativi forniti dall'ente locale e familiari. Per gli alunni non italofoni la scuola organizza percorsi di facilitazione linguistica e relazionale rivolti agli alunni che non conoscono, o solo in parte, la lingua italiana. Sono laboratori permanenti, di emergenza per coloro che necessitano di un primo intervento linguistico di sostegno linguistico su vari livelli e di educazione interculturale.

Punti di debolezza

Le risorse per questi progetti sono andate diminuendo nel corso degli anni. Occorre migliorare i processi di valutazione degli interventi effettuati.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola attiva un processo formativo caratterizzato dal rapporto continuo tra costruzione dell'identità personale e di apertura all'alterità. Incentiva atteggiamenti di cooperazione, attiva



laboratori a gruppi misti di alunni. Elabora, in collaborazione con l'Ente Locale, progetti mirati all'intercultura, promuovendo la conoscenza di realtà e ambienti diversi. La scuola secondaria di I grado organizza percorsi di recupero in orario extrascolastico per gli alunni individuati dai consigli di classe.

Punti di debolezza

La scuola non dispone di un numero congruo di ore di compresenza né di risorse sufficienti per organizzare corsi di recupero in modo sistematico. La numerosità delle classi rappresenta un ulteriore aspetto problematico soprattutto per l'organizzazione dei gruppi di lavoro a classi aperte.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro Istituto. La scuola risulta attenta ed impegnata nell'organizzazione e nella gestione di attività curricolari ed extracurricolari che favoriscono l'accoglienza, l'inclusione ed il sostegno degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, nonché delle minoranze etniche, linguistiche e religiose. Gli studenti possono così realizzare esperienze di crescita individuale e sociale significative. Per favorire l'inclusione la Funzione Strumentale, coadiuvata da una specifica Commissione, annualmente predispone un Piano d'Inclusione organizzando laboratori di pittura e ceramica per la primaria e la secondaria; di musicoterapia per la scuola secondaria; e uno sportello psico-pedagogico per genitori e docenti interessati, che vengono finanziati con i fondi dei Progetti Educativi Zonali della Regione Toscana. Inoltre, sono garantiti progetti mirati all'intercultura in collaborazione con gli Enti presenti sul territorio ed interventi volti alla valorizzazione e alla conoscenza di realtà e ambienti diversi. Per gli alunni non italofoni la scuola organizza percorsi di facilitazione linguistica e relazionale rivolti a coloro che non conoscono, o solo in parte, la lingua italiana. Si tratta di laboratori che rappresentano un primo intervento linguistico di alfabetizzazione o di educazione interculturale progettati coerentemente ai livelli raggiunti sulla base del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). La scuola secondaria di I grado pianifica percorsi di recupero in orario extrascolastico per gli alunni individuati dai Consigli di classe.

Punti di debolezza:

Le risorse destinate ai laboratori linguistici (Italiano L2) e/o di educazione interculturale sono andate diminuendo nel corso degli anni. La scuola non dispone di un numero congruo di ore di compresenza né di risorse sufficienti per organizzare corsi di recupero in modo sistematico. La numerosità delle classi rappresenta un ulteriore aspetto problematico soprattutto per



l'organizzazione dei gruppi di lavoro a classi aperte. In riferimento all'integrazione tra le attività di sostegno e quelle curricolari, ci sono ancora margini di miglioramento sulla sistematica concertazione tra le parti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro Istituto. La scuola risulta attenta ed impegnata nell'organizzazione e nella gestione di attività curricolari ed extracurricolari che favoriscono l'accoglienza, l'inclusione ed il sostegno degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, nonché delle minoranze etniche, linguistiche e religiose. Gli studenti possono così realizzare esperienze di crescita individuale e sociale significativi. Per favorire l'inclusione la Funzione Strumentale, coadiuvata da una specifica Commissione, annualmente predispone un Piano d'Inclusione organizzando laboratori di pittura e ceramica per la primaria e la secondaria; di musicoterapia per la scuola secondaria; e uno sportello psico-pedagogico per genitori e docenti interessati, che vengono finanziati con i fondi dei Progetti Educativi Zonali della Regione Toscana. Inoltre, sono garantiti progetti mirati all'intercultura in collaborazione con gli Enti presenti sul territorio ed interventi volti alla valorizzazione e alla conoscenza di realtà e ambienti diversi. Per gli alunni non italofoni la scuola organizza percorsi di facilitazione linguistica e relazionale rivolti a coloro che non conoscono, o solo in parte, la lingua italiana. Si tratta di laboratori che rappresentano un primo intervento linguistico di alfabetizzazione o di educazione interculturale progettati coerentemente ai livelli raggiunti sulla base del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). La scuola secondaria di I grado pianifica percorsi di recupero in orario extrascolastico per gli alunni individuati dai Consigli di classe.

Punti di debolezza:

Le risorse destinate ai laboratori linguistici (Italiano L2) e/o di educazione interculturale sono andate diminuendo nel corso degli anni. La scuola non dispone di un numero congruo di ore di presenza né di risorse sufficienti per organizzare corsi di recupero in modo sistematico. La numerosità delle classi rappresenta un ulteriore aspetto problematico soprattutto per l'organizzazione dei gruppi di lavoro a classi aperte. In riferimento all'integrazione tra le attività di sostegno e quelle curricolari, ci sono ancora margini di miglioramento sulla sistematica concertazione tra le parti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli insegnanti di sostegno e curricolari stilano il PEI e collaborano nell'indicazione degli obiettivi e dei contenuti e, per quanto possibile, seguono la programmazione annuale delle discipline; gli obiettivi vengono monitorati dagli insegnanti di sostegno con verifiche bimestrali. Sono previsti incontri di verifica iniziale, intermedia (gennaio/febbraio per i casi più problematici e nei casi di passaggio di grado di scuola.) e finale con neuropsichiatra, con operatori Asl/privati, con operatori di associazioni/cooperative che seguono gli alunni, con genitori, assistente sociale (quando è richiesto) e docenti curricolari. Dall'anno scolastico 2018/19 l' I.C Vinci fa parte del gruppo di sperimentazione del nuovo modello PEI presso l'USP di Firenze per porre in essere la nuova modulistica secondo il D.Lgs 66/2017.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti del Consiglio di Classe (Scuola Secondaria di I Grado), team classi e sezioni infanzia e primaria, genitori, educatori scolastici, operatori di associazioni/cooperative che seguono gli alunni, assistente sociale (quando è richiesto), e U.V.M. (unità di valutazione multidisciplinare) a tutt'oggi ancora presente agli incontri poichè il nuovo modello PEI è ancora in fase sperimentale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La normativa vigente in Italia, come ad esempio la legge 107/2015 (Buona Scuola), sottolinea l'importanza del coinvolgimento delle famiglie per l'inclusione scolastica e promuove la collaborazione tra scuola e famiglia come elemento fondamentale per il successo formativo degli studenti. Il ruolo della famiglia nell'inclusione scolastica consiste nel collaborare attivamente con la scuola partecipando alle decisioni e offrendo sostegno per favorire la piena partecipazione e il benessere degli studenti. La famiglia, dunque, svolge un ruolo determinante nel percorso educativo dei propri figli e contribuisce a creare un ambiente inclusivo per tutti gli studenti. Alcuni punti chiave del ruolo della famiglia nell'inclusione scolastica sono: - Colloquio famiglia-scuola: Le famiglie hanno il diritto di essere informate regolarmente sull'andamento scolastico del loro figlio e di incontrare gli insegnanti per condividere informazioni, preoccupazioni o proposte. - Piano educativo individualizzato (PEI): Nel caso di studenti con disabilità o bisogni educativi speciali, la famiglia partecipa attivamente alla redazione del PEI, che è un documento personalizzato che individua gli obiettivi, le strategie e le risorse necessarie per favorire l'inclusione scolastica. - Collaborazione nella valutazione: La famiglia può fornire informazioni e osservazioni sulla situazione del proprio figlio, che possono essere utili per una corretta valutazione dei suoi progressi e bisogni. - Supporto all'apprendimento a casa: La famiglia può svolgere un ruolo di supporto nell'attività di studio a casa, incoraggiando e stimolando l'interesse per l'apprendimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- IL PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. I docenti pertanto osservano tutti gli aspetti che riguardano l'alunno, le sue capacità, il modo in cui egli le applica, la modalità con la quale interagisce con i compagni, l'impegno che profonde nell'attività scolastica. Attraverso un'analisi dettagliata effettuata dai docenti, il funzionamento e la disabilità o la difficoltà sono viste come il risultato di una complessa interazione tra le condizioni di salute dell'individuo, le attività che è chiamato a svolgere nei diversi contesti di vita e i fattori ambientali e personali. Per poter effettuare una personalizzazione che risponda davvero alle caratteristiche individuali dell'alunno è necessario che lo sguardo su di lui contempra più fattori: - Le sue caratteristiche e le capacità possedute - Le potenzialità di sviluppo su cui elaborare l'intervento educativo - Il contesto della classe nella quale è inserito - Le attività che in essa vengono richieste, a lui come agli altri suoi compagni A livello generale, la valutazione degli alunni con BES: - è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDI/PDP); - è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDI/PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe/CdC; - tiene presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali e le competenze acquisite nel percorso di apprendimento - verifica il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari e curando principalmente il processo di apprendimento; - è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. - per gli alunni DSA è riferita ai processi e non solo alle prestazioni ponendo l'attenzione sul progresso individuale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Con l'obiettivo di promuovere il successo formativo, l'Istituto Comprensivo Vinci ritiene sia utile dare forte incisività alle azioni previste dal Progetto Continuità Orientamento. Esse sono rivolte alle tre componenti della Scuola (docenti, studenti, genitori) e si propongono di rendere il passaggio tra un grado e l'altro dell'Istituto più efficace e meno traumatico per gli alunni, favorendo la progettazione di percorsi di apprendimento condivisi da svolgere in verticale ai tre ordini e organizzando frequenti opportunità di incontro e confronto fra i docenti coinvolti. Notevole importanza viene data al momento di passaggio da un ordine scolastico all'altro, in modo che gli alunni, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, possano vivere con minor ansia la nuova situazione. Particolare attenzione è riservata alla formazione delle classi prime della scuola Primaria e Secondaria di Primo grado al fine di costruire classi eque, dopo un'attenta valutazione dei Bisogni Educativi Speciali presenti. Il progetto Continuità/Orientamento coinvolge tutte le classi in uscita del nostro IC, ed in particolare nella scuola Secondaria di primo grado, coinvolge le tre classi con azioni commisurate all'età. Nello specifico, le classi prime vengono avviate alla conoscenza delle varie professioni attraverso un incontro con i genitori che hanno dato la loro disponibilità a raccontare la propria esperienza lavorativa e come essa è stata raggiunta; le seconde classi invece partecipano attivamente alle attività laboratoriali proposte da alcune scuole secondarie di II grado che presentano gli elementi base di discipline nuove; le classi terze partecipano all'Open day organizzato dal nostro plesso scolastico, a cui partecipano le scuole superiori che aderiscono all'invito; inoltre, durante le ore di approfondimento, vengono fornite le notizie di carattere generale sui diversi percorsi di studi offerti dalle scuole secondarie di II grado; in vista dell'iscrizione alle scuole superiori, viene consegnato il Consiglio orientativo compilato dal CdC che tiene conto anche di ciò che si evince dai questionari somministrati ai singoli alunni e alle loro famiglie su interessi scolastici e aspettative future. Il successo scolastico viene poi monitorato attraverso la restituzione dei risultati a distanza nel primo biennio, in base alla disponibilità mostrata alla restituzione dei dati richiesti dalle scuole superiori a cui giunge richiesta ufficiale.

Approfondimento

IL PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE



La scuola elabora un progetto generale di offerta formativa (Istruzione domiciliare) nei confronti degli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni, anche se non continuativi, come da certificazione medico-ospedaliera prevista dalle vigenti norme. L'Istituto dell'Istruzione Domiciliare è assolutamente a carattere temporaneo, non può essere inteso quale intervento a carattere permanente; rappresenta una fase del percorso formativo che ha come obiettivo il rientro, il prima possibile, nel contesto classe. Oltre alla attività didattica in presenza, è possibile prevedere attività che utilizzino tecnologie didattiche per consentire agli alunni un contatto più continuo con il proprio gruppo classe.

Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico. I progetti di istruzione domiciliare possono essere avviati durante tutto l'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni (per garantire almeno i 30 giorni di assenza).

L'Istituto Comprensivo, inoltre, impiega in modo responsabile e motivato le risorse disponibili con le Azioni Pez 2023/2024 per perseguire gli obiettivi strategici stabiliti, rispetto ai nuclei di intervento essenziali connessi alla promozione dell'inclusione scolastica degli alunni disabili e alla prevenzione alla dispersione scolastica, anche in una prospettiva di educazione alla cittadinanza attiva e alla multiculturalità.

È radicata la convinzione che fare "prevenzione" significa progettare azioni in grado di accompagnare gli alunni nei processi formativi che li coinvolgono nei vari momenti della vita scolastica con un adeguato sostegno all'apprendimento, al fine di evitare situazioni di abbandono e dispersione scolastica, di emarginazione sociale, di non accesso alle opportunità di crescita e sviluppo personale e sociale a causa di stereotipi di genere e divari economici.

Allegato:

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE PTOF 2022-2025.pdf



Aspetti generali

Il nostro Istituto è organizzato secondo un modello di leadership diffusa e democratica che si struttura in maniera articolata, per ordini di scuola e per plessi. Ciascun plesso ha almeno un referente che svolge funzioni di raccordo e coordinamento costante con lo staff di dirigenza e l'ufficio di segreteria.

Fanno parte dello staff, in aggiunta al Dirigente Scolastico:

- Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
- I Docenti Collaboratori del DS
- I Docenti Coordinatori di plesso
- I Docenti titolari di Funzione Strumentale al PTOF
- L'animatore digitale – Team Innovazione digitale

Lo Staff si riunisce periodicamente in presenza del Dirigente Scolastico e lo affianca nell'ottimizzazione dell'organizzazione e della gestione d'Istituto; in particolare, condivide la visione e la mission d'Istituto, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore: Sostituzione della D.S. in caso di assenza per gli adempimenti di propria competenza. Cooperazione con la D.S. nella gestione e nel coordinamento dell'Istituto relativamente ai tre ordini di scuola. Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dalla D.S. e predisposizione di materiali per il collegio dei docenti Unitario. Coordinamento dei responsabili di plesso. Filtro per la Dirigente delle relazioni con docenti, studenti e genitori. Predisposizione di bozze di circolari di servizio (CS) e di circolari informative interne (CI) su richiesta dei docenti. Presidenza del Collegio di Settore Primaria e delle riunioni di Programmazione a classi parallele. Rapporti con il Comune relativi alla scuola. Pre-esame delle richieste di uscite didattiche e manifestazioni per studenti. Assunzione di compiti in qualità di Dirigente per la sicurezza del plesso, ai sensi del D.lgs.81/2008 e partecipazione alla formazione specifica. Gestione registro delle sostituzioni dei docenti nei casi di assenze temporanee e permessi brevi, coadiuvata dai responsabili di plesso . 2° Collaboratore (Scuola secondaria

2



primo grado). Sostituzione della DS in caso di assenza per gli adempimenti di propria competenza. Partecipazione alle riunioni di coordinamento indotte dal D.S. con predisposizione materiale per il Collegio Unitario. Assunzione di compiti in qualità di Dirigente per la sicurezza del plesso, ai sensi del D.lgs.81/2008 e partecipazione alla formazione specifica. Filtro per il Dirigente delle relazioni con docenti, studenti e genitori. Predisposizione di bozze di circolari di servizio (CS) e di circolari informative interne (CI) su richiesta dei docenti. Presidenza della Commissione per gli Esami di Stato. Rapporti con il Comune relativi alla scuola. Pre-esame delle richieste di uscite didattiche e manifestazioni sportive per studenti della scuola Secondaria di Primo grado. Firma delle comunicazioni predisposte dai coordinatori e indirizzate ai genitori sull'andamento degli alunni (profitto, assenze, convocazioni, infrazioni, etc.). Gestione registro delle sostituzioni dei docenti nei casi di assenze temporanee e permessi brevi, coadiuvata dai responsabili di plesso.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

FANNO PARTE DELLO STAFF: • Il Dirigente Scolastico • Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi • I Docenti Collaboratori del DS • I Docenti Coordinatori di plesso • I Docenti titolari di Funzione Strumentale al PTOF • L'animatore digitale – Team Innovazione digitale Lo Staff si riunisce periodicamente in presenza del Dirigente Scolastico e lo affianca nell'ottimizzazione dell'organizzazione e della gestione d'Istituto; in particolare, condivide la visione e la mission d'Istituto, riflette sul

23



	<p>funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).</p>	
Funzione strumentale	<p>Le figure di Funzione Strumentale sono n° 4 unità : 1. Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e Sviluppo del Piano di Miglioramento 2. Inclusione- Multiculturalità 3. Servizi per gli alunni, Accoglienza- Continuità e Orientamento 4. Promozione e cura rapporti e collaborazioni con enti esterni e con il territorio.</p>	4
Capodipartimento	<p>“Il Coordinatore di ciascun Dipartimento viene nominato dal Dirigente Scolastico, anche su proposta del Dipartimento stesso alla prima riunione all’inizio dell’anno scolastico (da art. 32 Regolamento Dipartimenti disciplinari - Delibera n. 15 del Collegio dei Docenti del 26/09/2024)”. Compiti: – d’intesa con il Dirigente scolastico, convoca e presiede le riunioni programmate; – nomina un segretario verbalizzante, preferendo il principio della rotazione dell’incarico; – partecipa alle eventuali riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico; – fissa l’ordine del giorno, nel rispetto del Piano Annuale delle Attività dei Docenti e sulla base delle eventuali necessità e delle richieste presentate dal DS e da singoli Docenti; – è punto di riferimento per i Docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun Docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento; – verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento.</p>	12



Responsabile di plesso	Le figure di Responsabili di plesso sono in tutto n°7 unità . - Plessi Scuola d'Infanzia : n° 3. - Plessi Scuola Primaria : n° 2 - Plessi Scuola Secondaria di primo grado : n° 2 Responsabili di plesso. La figura del Responsabile di plesso ha compiti di responsabilità nell'organizzazione delle varie attività del plesso; collabora, in riferimento alle sue funzioni con il D.S, con i Collaboratori del D.S., con il personale ATA e con tutte le figure che si trovano ad operare nel plesso di riferimento.	7
Responsabile di laboratorio	Curano e coordinano l'organizzazione e l'utilizzazione dei laboratori multimediali e di robotica educativa, supervisionando la corretta tenuta della strumentazione informatica e degli arredi.	4
Animatore digitale	Realizzare progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; sviluppare le competenze digitali degli studenti; segnalare/attuare corsi di formazione di innovazione tecnologica per i docenti...	1
Team digitale	Il team digitale è composto da 5 docenti al fine di supportare l'attività dell'Animatore Digitale per potenziare le competenze digitali di docenti e alunni e individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche coerenti con il fabbisogno dell'Istituto. In particolare: – Promuovere l'uso delle Tecnologie. – Promuovere la partecipazione dell'Istituto a Programmi Operativi Nazionali finanziati da Fondi strutturali Europei – Coordinare e supportare i progetti di Istituto di innovazione digitale. – Coordinare gli incontri periodici con lo staff digitale. – Partecipare ad eventi. – Comunicare eventi e	5



formazione. – Sviluppare moduli di Google per monitoraggi, indagini, questionari. – Supportare i docenti nella realizzazione di ambienti “fisici” di apprendimento (aule, laboratori mobili...) che favoriscano metodologie innovative. – Collaborare con la Funzione Strumentale “Formazione ...” per la formazione digitale. – Collaborare con l’animatore digitale e lo staff digitale (un rappresentante per plesso). – Raccogliere di buone pratiche, anche da inserire nel repository. – Supportare i docenti per il registro elettronico. – Curare un eventuale Blog d’Istituto. – Collaborare con Dirigente Scolastico, il Direttore S.G.A. e i Docenti F.S., Referenti per la Valutazione e la Formazione, al fine di garantire la fattibilità di tutte le attività e il rispetto della temporizzazione prefissata, degli spazi, delle strutture, degli strumenti.

Docente specialista di educazione motoria

Docente specialista di educazione motoria

1

Coordinatore dell'educazione civica

Promuovono e coordinano, ciascuna per l’istituzione scolastica di competenza, azioni di supporto, tutoraggio e partecipano alle occasioni formative previste, al fine di favorire lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione fra i Docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell’insegnamento.

4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Potenziamento/recupero a classi aperte. Supporto organizzativo. Alfabetizzazione nei confronti degli alunni stranieri a gruppi di livello. Sostituzione del personale assente temporaneamente. Insegnamenti curricolari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	5
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il nostro Istituto ad indirizzo musicale, oltre alla ordinaria attività curricolare, ha progettato azioni ed interventi per il potenziamento delle competenze musicali strutturando laboratori a piccoli gruppi per promuovere la musica di insieme e preparare il repertorio in vista degli eventi pianificati (Open Day, concerti, ecc...). Per favorire la continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, è stato attivato il progetto "La mia aula è ...un concerto", in cui i ragazzi sono coinvolti in piccole performances all'interno delle aule della scuola primaria trasformando le mura scolastiche in vere e proprie aule da concerto. Lo scopo di questo percorso è avvicinare i più piccoli alla conoscenza degli strumenti musicali e concorrere alla formazione di futuri fruitori del patrimonio culturale musicale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://icvinci.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 08 Empoli Valdelsa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Firenze

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

TIROCINIO UNIVERSITARIO:

Percorso per le studentesse e gli studenti del corso di laurea in SCIENZE DELLA FORMAZIONE (Università Firenze) nella scuola dell'infanzia e primaria.

Denominazione della rete: Convenzione per l'utilizzo palestre dell'Istituto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzioni con enti locali con l'utilizzo delle palestre da parte
delle società sportive locali.

Denominazione della rete: Università di Siena Mediazione Linguistica UNISTRASI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Studenti della scuola UNISTRASI hanno svolto tirocinio per mediazione nell'a.s. 2018-2019, presso la scuola primaria Galileo Galileo e scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto affiancata da docenti di posto comune con 5 anni di ruolo.

Denominazione della rete: Convenzione con la ASL



territoriale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Centro Studi Bruno Ciari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MAB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: L'Italia Siamo Noi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DALL'ANALISI DEI BISOGNI ALLE SCELTE FORMATIVE

Il Piano di Formazione del nostro Istituto struttura e pianifica azioni formative destinate al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, al fine di valorizzare la professionalità docente e migliorare la crescita delle competenze individuali in funzione dello sviluppo organizzativo e del miglioramento dell'offerta formativa. Ai sensi dell'art. 19 del DL 81/2008, è prevista innanzitutto la formazione obbligatoria sulla sicurezza al personale docente e Ata. Le iniziative formative dell'Istituto vengono progettate in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa tenendo conto delle priorità individuate nel RAV, degli obiettivi strategici emersi dal Piano di Miglioramento, delle indicazioni del Piano Nazionale della Formazione e dai bisogni formativi espressi dai docenti. Il nostro Istituto offre una formazione che ha come priorità il miglioramento delle competenze educativo - didattiche, relazionali e metodologiche sulla gestione dei conflitti, sulla prevenzione del disagio, sull'inclusione e sulla didattica per competenza in ambito linguistico, matematico, scientifico e musicale. Esso si avvale delle offerte di formazione promosse dal MIM, dall'URS Toscana, dall'USL 11, dalla Regione Toscana, dalla rete di ambito territoriale Ambito 8. Verranno accolte anche le proposte formative messe a disposizione dal Comune di Vinci, dall'ASEV, dal Lions Club, dall'Avis, dall'AID e dal Centro Studi Bruno Ciari. I formatori possono essere individuati tra il personale in collaborazione con l'Università, con le associazioni professionali qualificate, con gli istituti di ricerca e con soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati, tramite specifici bandi quando richiesto, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne alla scuola, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale per la valorizzazione di tutte le risorse umane coinvolte nel sistema scolastico. Ogni singolo docente, sulla base dei propri interessi ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica, potrà partecipare a corsi di formazione esterni alla scuola, in relazione a bisogni individuali espressi. L'obiettivo generale che s'intende perseguire con il piano di formazione del nostro personale è quello di sostenere la crescita professionale di tutto il personale rafforzandone le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali, al fine di migliorare la qualità del servizio scolastico offerto.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CLASSI TEMPESTA

Sperimentare numerosi strumenti per affrontare diverse tempeste: • La tempesta dell'analfabetismo emotivo • La tempesta dei conflitti emotivi • La tempesta delle diverse tipologie di bullismo e cyberbullismo • La tempesta del lutto

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO PRIMO SOCCORSO

GESTIONE DELLE MERGENZE IN AMBITO SCOLASTICO

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie Innovative

Attività di autoformazione per la condivisione e la diffusione di metodologie innovative.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animatore e Team Digitale e gruppo PNRR

L'Équipe Formativa Toscana per docenti FF.SS. è un gruppo di lavoro composto da 6 docenti che, oltre ad appartenere a scuole di grado diverso (Scuola Secondaria di primo e secondo grado), possiedono un background di esperienze e competenze molto diversificato e specializzato. Le principali azioni di intervento riguardano la: 1.L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'ATTUAZIONE DEL PNRR 2.LA SPERIMENTAZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI 3.LA PROGETTAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI 4.LA DOCUMENTAZIONE DELLE SPERIMENTAZIONI

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La cassetta degli attrezzi

L'idea di strutturare una cassetta degli attrezzi digitali, uno spazio organizzato e pronto all'uso, nasce dall'esigenza di individuare e recuperare facilmente i tanti strumenti che l'insegnante usa più frequentemente sia per l'organizzazione del proprio lavoro, che per l'attività didattica quotidiana. Nei vari incontri si scoprirà una cassetta degli attrezzi digitali "standard", quella contenente gli "arnesi" digitali di base, utili per attivare e sviluppare le competenze digitali degli studenti. I corsisti potranno sperimentare durante il percorso i vari strumenti che saranno presentati, verificandone le potenzialità e l'adattabilità ad ogni contesto.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola con AI (Intelligenza Artificiale)

Questo percorso vuole guidare i partecipanti a sperimentare opportunità per utilizzare concretamente in classe l'Intelligenza Artificiale, una risorsa che dispone di un notevole potenziale per rivoluzionare le dinamiche di insegnamento ed apprendimento, grazie alla possibilità di personalizzare e rendere interattiva ogni esperienza didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Il presente Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale scolastico dell'Istituto Comprensivo Vinci si propone di essere uno dei documenti strategici di promozione e sviluppo dell'identità dell'Istituzione scolastica, prestandosi a favorire la diffusione e il progressivo innalzamento della qualità della proposta formativa, anche attraverso la valorizzazione professionale e lo sviluppo di competenze coerenti con le mutevoli esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Il Piano, rispecchiando le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e le prospettive del Piano di Miglioramento, si inserisce in una trama di azioni strategiche per lo sviluppo della mission istituzionale, ossia della "ragione esistenziale" dell'Istituto coi suoi valori, che fanno anche da collante nelle relazioni all'interno della scuola.

[PIANO DI FORMAZIONE](#)



Piano di formazione del personale ATA

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso di primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola